

Comitato di Sorveglianza POR FESR FSE 2014-2020

Regione Umbria | Perugia | 12 novembre 2021



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Punto 4 all’Odg

Informativa sullo Stato di avanzamento del PO FESR 2014-2020 (Art. 49, c.1 e 2 Reg. UE 1303/2013), le prospettive N+3 al 31 dicembre 2021, previsioni di spesa 2022, principali iniziative in corso, anche in riferimento alla risposta al Coronavirus

Dati aggiornati al 02/11/2021

Direzione regionale Risorse, programmazione, cultura, turismo



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



Regione Umbria
Giunta Regionale



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Sommario

<u>1 Stato avanzamento finanziario per Asse – Action plan, le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020, previsioni di spesa</u>	2
<u>2 Stato avanzamento procedurale per Asse con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus</u>	5

Informativa sullo Stato di avanzamento del PO FESR 2014-2020 (Art. 49, c.1 e 2 Reg. UE 1303/2013), le prospettive N+3 al 31 dicembre 2021, previsioni di spesa 2022, principali iniziative in corso, anche in riferimento alla risposta al Coronavirus

1 Stato avanzamento finanziario per Asse – Action plan, le prospettive N+3 al 31 dicembre 2021, previsioni di spesa

Il presente documento è stato elaborato al fine di informare e condividere con i componenti del Comitato di Sorveglianza i risultati raggiunti e lo stato di attuazione del POR FESR 2014-2020 in termini procedurali e finanziari, con particolare attenzione alle principali iniziative in corso con riferimento alla risposta al Coronavirus.

Come noto, la dotazione finanziaria a disposizione del POR FESR 2014-2020 ammonta a **412.293.204,00 euro**.

Allo stato dell'arte, il POR FESR dell'Umbria presenta uno stato di avanzamento complessivamente soddisfacente sia dal punto di vista finanziario, sia per quanto riguarda l'implementazione delle linee di intervento programmate e delle procedure attivate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari.

Le **procedure attivate** attraverso bandi/piani/programmi dai Responsabili di Azione fino al 2 novembre per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari nell'ambito degli otto Assi prioritari del POR sono 193 ed hanno consentito di mettere a disposizione dei potenziali beneficiari circa **362,19 milioni di euro di contributi pubblici**, corrispondenti a circa l'88 per cento del contributo pubblico complessivamente programmato per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Alla data attuale, l'universo dei **progetti** approvati e finanziati ammonta a **2.744** per un **investimento complessivo** (contributo pubblico + privato) pari a **601,05 milioni di euro** concentrati prevalentemente nell'ambito dell'Asse I – Ricerca e Innovazione e Asse III – Competitività delle PMI.

A tutt'oggi, le spese rimborsabili sostenute e certificate alla Commissione europea risultano pari a **176.921.128,40 euro** e rappresentano il 43 per cento della dotazione finanziaria del Programma.

Si evidenzia che il target 2021 per la quota FESR è stato già raggiunto a fine 2020 grazie alla flessibilità introdotta dalla Commissione europea come risposta alla crisi economica, finanziaria e sociale causata dalla pandemia da COVID-19, che ha consentito, in via eccezionale e temporanea, agli Stati membri di richiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100 per cento ai Programmi della politica di coesione nel periodo contabile 2020-2021 e precisamente dal 01/07/2020 al 30/06/2021.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati dalla crisi sanitaria, economica e sociale ed hanno visto la Regione Umbria impegnata a contenere il diffondersi del virus e ad intraprendere misure atte a riparare i danni economici e sociali innescati dalla pandemia, sfruttando le due misure CRII e CRII+ (*Coronavirus response investment initiatives*) messe a disposizione dalla Commissione europea per finanziare i sistemi sanitari e le piccole-medie imprese.

L'Autorità di Gestione ha proseguito nel corso del 2021 nell'implementazione delle azioni previste dal Programma, mentre dal lato procedurale tutte le attività previste in adempimento agli obblighi regolamentari sono state espletate.

Si ricorda che la Regione ha attivato l'Action plan (DGR 84 del 6/2/2017), con un approccio unitario (e condiviso), di progettazione di dettaglio per l'attuazione delle singole linee di Azione, che identifichi e monitori tutti i passaggi generatori di progettualità e quindi di spesa.

Il monitoraggio costante e continuo degli impegni e dei pagamenti a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 attraverso l'applicazione dell'Action plan per l'accelerazione della spesa 2017-2018 del Programma, ha consentito alla Regione Umbria di raggiungere i target di spesa di fine anno N+3 e ha consentito anche il conseguimento della riserva di efficacia dell'attuazione di metà periodo.

In considerazione di ciò, la Regione Umbria, con la deliberazione del 4 febbraio 2019, n. 94, ha deciso di continuare con l'applicazione dello strumento Action plan per l'accelerazione della spesa 2019-2023 del POR FESR 2014-2020, approvato con la DGR n. 84/2017, che consiste nell'attuazione delle seguenti fasi:

1. determinazione dei cronoprogrammi a livello di singola azione;
2. monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi;
3. eventuali azioni correttive (periodico), che consistono in una variazione (in aumento o in diminuzione) delle risorse programmate e stanziate nel bilancio regionale per la singola Azione, con l'obiettivo di adeguarne la dotazione all'effettivo fabbisogno;
4. eventuali proposte di riprogrammazione del POR da sottoporre al Comitato di Sorveglianza del Programma.

Con lo stesso atto è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di procedere per ogni singolo anno alla definizione puntuale dell'Action plan e al suo aggiornamento di concerto con i Responsabili delle Azioni, prevendo altresì il coordinamento di eventuali riprogrammazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, con Determinazione Direttoriale del 09/03/2021, n. 2184, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 94/2019 e dalla DD del 03/02/2021, n. 958, ha approvato l'**Action plan 2021** del Programma. L'Action plan riporta per ogni singola Azione del POR FESR 2014-2020 le seguenti informazioni:

- la dotazione finanziaria;
- l'importo certificato al 31/12/2020;
- il livello degli impegni conseguito al 08 marzo 2021 – dati desunti dal sistema informativo SAP;
- il livello degli impegni e dei pagamenti caricato nel sistema informativo SMF FESR 2014-2020 alla data del 08 marzo 2021;
- le previsioni di spesa suddivise nelle due scadenze del 30/06/2021 e del 31/10/2021.

Grazie all'adozione dello strumento Action plan 2021 ed avendo già conseguito il target di fine anno, sono state condivise con i singoli RdA al fine dell'accelerazione della spesa due scadenze temporali con due target finanziari da raggiungere, che si estrinsecano nei seguenti obiettivi:

- una spesa certificata del valore di **166.436.486,44** euro al 30/06/2021;
- una spesa certificata del valore di **194.436.486,44** quale target (N+3) di fine anno.

Rispetto al target di metà anno, si rileva che il valore dell'importo certificato lo supera di circa 10,5 milioni di euro ed anche le previsioni di spesa per il conseguimento del target (N+3) 2021, aggiornate in occasione del Comitato di Sorveglianza, inducono a ritenerlo conseguibile in quanto l'importo totale delle spese sostenute risulterebbe pari a 195.877.393,77 euro rispetto all'obiettivo di 194.436.486,44 euro, con un delta positivo di circa 1,44 milioni di euro. Attualmente è in corso di elaborazione una ulteriore attestazione della spesa di circa 18,96 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra riportato, avendo la Regione proceduto alle rimodulazione del Programma attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100 per cento per l'anno contabile 2020-2021, come anche previsto dall'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge del 17 luglio 2020, n. 77, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiranno in un **Programma Operativo Complementare (POC)**, da istituire, di cui il 70 per cento a valere sulle risorse nazionali e il 30 per cento su quelle regionali, e

potranno essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento.

Pertanto, si può ragionevolmente ipotizzare per la Regione Umbria l'implementazione di un **Programma Operativo Complementare del valore di circa 81,60 milioni di euro**, che corrisponde proprio all'importo certificato alla Commissione europea nel periodo contabile c7.

Ciò detto, risulta difficile la formulazione delle previsioni di spesa per l'anno 2022, in quanto l'importo del Programma subirà una notevole riduzione e allo stato dell'arte non si conoscono i progetti che confluiranno nel POC. Inoltre, occorre pure considerare il particolare momento storico che stiamo vivendo e l'incertezza che ne discende per comprendere quanto possa essere particolarmente difficile formulare previsioni di spesa per l'anno 2022 fino a quando la pandemia da COVID-19 incomberà sull'economia.

Tuttavia, pur considerando l'incertezza delle variabili in gioco, l'Autorità di gestione ha richiesto ai singoli RdA di ipotizzare una previsione di spesa al 2022 sulla base dell'intero importo del POR FESR 2014-2020. Il target (N+3) 2022 è stato calcolato considerando l'attuale piano finanziario approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2020) 5383 del 4 agosto 2020 ed ammonta a 247.810.784,89 euro. Le previsioni di spesa fornite fanno ben sperare promettendo di superarlo e valgono 266.868.278,59 euro, con un valore positivo aggiuntivo di circa 19,06 milioni di euro. E' del tutto evidente che dalla lettura dei dati risulta che non tutti gli Assi raggiungono il target 2022, ma tale carenza viene compensata da altri Assi.

Gli **impegni** del Programma risultano essere pari a un importo di **262,88 milioni di euro**, che rappresentano il 64 per cento delle risorse disponibili, che dimostrano una certa difficoltà nel dare attuazione agli interventi dovuta sia alla scelta di puntare sull'innovazione attraverso l'uso di procedimenti e progetti complessi, in un sistema produttivo umbro caratterizzato da piccole imprese, con scarsa propensione ad investire, che ai cambiamenti dovuti all'introduzione di due riforme nazionali quali il D.Lgs n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e D.Lgs n. 50/2016 relativo al Codice dei contratti pubblici, che hanno portato ad una lungaggine nella gestione degli interventi attuati dagli enti pubblici.

Mentre il **livello di spesa** del POR FESR, che si desume dai dati della **BDU del Sistema informativo SMG FESR 2014-2020** alla data del 2 novembre 2021, risulta pari a **196,13 milioni di euro**, che equivale al 48 per cento degli stanziamenti complessivi delle risorse finanziarie della programmazione 2014-2020.

Tabella A - Attuazione finanziaria in termini di impegni, di pagamenti e di importi certificati

ASSI PRIORITARI	Dotazione finanziaria - Decisione C(2020) 5383_04/08/2020	IMPEGNI		PAGAMENTI		IMPORTO CERTIFICATO	
ASSE I RICERCA E INNOVAZIONE	79.387.404,00	66.783.691,82	84%	52.444.654,75	66%	48.351.560,48	61%
ASSE II CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE	31.951.680,00	16.787.915,41	53%	12.777.229,64	40%	12.302.696,10	39%
ASSE III COMPETITIVITA' DELLE PMI	108.557.200,00	89.754.640,90	83%	67.277.552,40	62%	60.631.094,37	56%
ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE	44.357.120,00	29.556.981,83	67%	22.903.380,23	52%	20.012.059,05	45%
ASSE V AMBIENTE E CULTURA	44.972.200,00	21.052.712,26	47%	11.857.808,56	26%	11.396.963,97	25%
ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	30.816.400,00	14.156.166,96	46%	11.811.132,69	38%	9.413.073,92	31%
ASSE VII ASSISTENZA TECNICA	16.251.200,00	10.127.612,88	62%	8.086.276,91	50%	7.654.129,65	47%
ASSE VIII PREVENZIONE SISMICA E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO	56.000.000,00	14.663.071,79	26%	8.971.158,76	16%	7.159.550,86	13%
TOTALE	412.293.204,00	262.882.793,85	64%	196.129.193,94	48%	176.921.128,40	43%

Fonte: Elaborazione Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR su dati desunti dal sistema informativo SMG FESR 2014-2020 alla data del 02/11/2021

In ogni modo gli interventi avviati hanno prodotto una spesa rendicontabile a fine anno pari a **195,88 milioni** di euro che rappresenta il 101 per cento del target da raggiungere al 31 dicembre 2021 e una previsione di spesa per l'anno 2022 di **266,87 milioni di euro**, che corrisponde al 108 per cento del target (N+3) 2022, come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tabella B - Previsioni di spesa su target di spesa

ASSI PRIORITARI	Target (N+3) 2021	Previsioni di spesa 2021	Previsioni di spesa su target (%)	Target (N+3) 2022	Previsioni di spesa 2022	Previsioni di spesa su target (%)
ASSE I RICERCA E INNOVAZIONE	37.438.909,38	56.571.841,30	151%	47.716.175,54	64.275.171,82	135%
ASSE II CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE	15.068.335,68	12.302.696,10	82%	19.204.708,74	21.500.000,00	112%
ASSE III COMPETITIVITA' DELLE PMI	51.195.315,23	64.258.464,01	126%	65.248.819,71	86.842.620,21	133%
ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE	20.918.711,44	22.852.456,44	109%	26.661.057,27	27.656.549,64	104%
ASSE V AMBIENTE E CULTURA	21.208.781,69	12.696.622,23	60%	27.030.754,02	20.631.444,80	76%
ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	14.532.940,35	10.918.418,69	75%	18.522.343,32	18.522.343,32	100%
ASSE VII ASSISTENZA TECNICA	7.664.026,95	8.029.622,39	105%	9.767.860,80	10.000.000,00	102%
ASSE VIII PREVENZIONE SISMICA E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO	26.409.465,73	8.247.272,61	31%	33.659.065,49	17.440.148,81	52%
TOTALE	194.436.486,44	195.877.393,77	101%	247.810.784,89	266.868.278,59	108%

Fonte: Elaborazione Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR su dati forniti dai singoli RdA

Si rileva infine che, come risulta dalla tabella C riassuntiva allegata, i cronoprogrammi trasmessi dai RdA consentono il raggiungimento del target di spesa (N+3) 2021 e 2022 previsti dai regolamenti europei.

2 Stato avanzamento procedurale per Asse con particolare riferimento alla risposta al Coronavirus

Le principali procedure attivate nel corso dell'anno 2021 e quelle che verranno implementate nei prossimi mesi sono di seguito riportate.

Asse I Ricerca e Innovazione

✚ Azione 1.1.1 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi:

- Bando Ricerca e sviluppo 2015: (risorse complessive 6.511.977,30 euro - Progetti ammessi n. 51) i progetti sono stati realizzati e la procedura è stata chiusa con DD n. 11317/2020;
- Bando Ricerca e sviluppo 2018: (risorse complessive 8.000.000,00 euro - Progetti ammessi n. 43) Intervenute 3 Rinunce. Gli Impegni contabili ammontano a complessivi 7.613.064,94 euro. Risultano liquidati a saldo n. 13 progetti. Si segnala che a causa dell'emergenza Covid nel corso del 2020 e inizio 2021 molti progetti hanno chiesto proroghe dei termini di realizzazione degli interventi;
- Bando a Sportello innovazione digitale PMI (edizioni 2016 e 2017) (risorse complessive 1.500.000,00 euro): Nel corso del 2020 sono state ultimate le attività di rendicontazione e liquidazione dei contributi concessi a valere sulle due edizioni emanate del Bando. I progetti totali finanziati ammontano a n. 97;
- Accordi di innovazione DM 27/05/2017 - Space economy -call miror GOV-SAT-COM: sono in corso di adozione i decreti di concessione da parte del MISE per circa 1,5 milioni di euro;

➤ Avviso Ricerca 2020: la Regione Umbria con la DD n. 11889/2020 ha approvato l'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. L'Avviso è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese ed ha come obiettivo di proseguire nell'azione di stimolo al rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3). I termini per la presentazione delle domande sono scaduti lo scorso 20/03/2021. Con DGR n. 639/2021 è stato incrementato l'ammontare programmato per l'Avviso Ricerca di ulteriori 4.000.000,00 euro (tramite risorse FSC) portando la dotazione complessiva programmata a 7.624.000,00 euro. Ad oggi sono stati concessi in via definitiva contributi a n. 18 imprese per un importo complessivo di 4.342.280,47 euro. Sono in corso ulteriori istruttorie fino a copertura del 120 per cento del suddetto stanziamento programmato, così come previsto dalla medesima DGR n. 639/2021.

Azione 1.2.1 – Azioni di sistema

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi:

- Programma Pilota di Animazione economica 2015-2016 e il POD Animazione 2016-2017 (beneficiario Sviluppumbria). Gli interventi sono stati conclusi, fatturati e liquidati. Si è proceduto con l'attestazione delle spese.
- Sportello APRE 2016-2018 (beneficiario Agenzia Umbra Ricerche - AUR): al 31 dicembre 2019 si sono concluse le attività per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, ma è stata concessa una proroga per il progetto al 31/12/2020. Le spese per le annualità 2016 2017 e 2018 sono state liquidate. Sono in corso le istruttorie per la liquidazione del saldo 2019-30/06/2020.
- POD Animazione 2018 (beneficiario Sviluppumbria) e POD Animazione 2018 Agrifood(beneficiario 3A-PTA). Gli interventi sono stati conclusi, fatturati e liquidati. Si è proceduto con l'attestazione delle spese.
- POD Animazione 2019 (beneficiario Sviluppumbria) e POD Animazione Agrifood 2019 (beneficiario 3A-PTA). Gli interventi sono stati conclusi, rendicontati ed attestati.
- POD Animazione 2020 (beneficiario Sviluppumbria) e POD Animazione Agrifood 2020 (beneficiario 3A-TA). Gli interventi sono stati conclusi, rendicontati ed attestati.
- POD Animazione 2021 (beneficiario Sviluppumbria) e POD Animazione Agrifood 2021 (beneficiario 3A-PTA). I progetti sono stati approvati e le risorse impegnate per circa 590 mila euro.

Azione 1.2.2 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo

L'Azione è attuata attraverso la pubblicazione del bando per il sostegno di "Progetti complessi di ricerca e sviluppo" da parte delle imprese il 21 settembre 2016 con apertura dello sportello per la presentazione delle istanze dal 07/11/2016 al 31/03/2017. I progetti duravano 30 mesi dalla data di costituzione della rete. Ad oggi sono stati finanziati 14 programmi per 51,33 milioni di euro di investimenti complessivi, il cui contributo pubblico ammonta a 25,04 milioni di euro attuati attraverso 44 progetti. L'ammontare complessivo dei contributi liquidati ammonta ad 22.115.665,18 euro.

Azione 1.3.1 - Start-up

L'Azione è stata attuata attraverso 5 avvisi pubblici per la concessione di aiuti allo start up delle PMI negli anni 2015, 2016, 2017, 2019 e 2021. In totale sono state sostenute 106 nuove imprese che opereranno prevalentemente nel settore digitale, ma anche in settori quali la meccanica, la farmaceutica e l'agroalimentare:

- 1) Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2015. Il bando si è concluso e tutti i progetti sono stati liquidati e rendicontati per un importo di spesa certificata pari a 1.513.570,82 euro;

- 2) Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2016. Sono stati finanziati n. 40 progetti per un totale di 5 milioni di euro di contributi concessi. Attualmente è in rendicontazione l'ultimo progetto e poi si procederà alla chiusura della procedura;
- 3) Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2017. Sono pervenute n. 57 domande di cui ne sono state finanziate n. 50 per un totale di 4,0 milioni di euro di contributi richiesti e 11,6 milioni di euro di spesa. Nel corso del 2021 i progetti sono in corso di ultimazione e rendicontazione. Al 01/10/2021 sono stati liquidati contributi per circa 3,3 milioni di euro;
- 4) Avviso pubblico per contributi allo start up delle PMI 2019: La dotazione finanziaria di 2.000.000,00 euro ha consentito il finanziamento di n. 19 progetti. Nel corso del 2021 i progetti ammessi sono in fase di realizzazione. Al 01/10/2021 sono pervenute 2 richieste di erogazione del saldo che sono in fase di istruttoria;
- 5) Avviso pubblico SmartUp 2021 (Sviluppumbria Spa Organismo Intermedio) - Con Deliberazione n. 232 del 24/03/2021 la Giunta Regionale ha individuato in Sviluppumbria Spa l'organismo Intermedio idoneo, ai sensi dell'art. 123 del Reg. 1303/2013, alla gestione di un nuovo intervento agevolativo a valere sull'azione 1.3.1. del POR FESR 2014-2020. A seguito di tale atto con deliberazione n. 486 del 27/05/2021 la Giunta Regionale ha approvato la scheda descrittiva Avviso SmartUp 2021 in base alla quale Sviluppumbria Spa ha emanato il relativo avviso pubblicato sul S.O. n. 1 al BURU n. 35 del 15/06/2021. Il Bando si è aperto il 15/09/2021 e al 01/10/2021 sono state presentate n. 6 richieste di agevolazione.

Relativamente all'utilizzo degli strumenti finanziari al supporto delle iniziative imprenditoriali finanziate nell'ambito dell'Asse 1 la situazione attuale è la seguente:

- **Fondo equity quasy equity** (Stanziamento previsto: 6.500.000,00 euro) in data 13/12/2018 è stata liquidata al gestore la prima tranne di risorse per la costituzione del fondo per un importo totale di 3.250.000,00 euro (1.625.000 euro certificata). E' stata conclusa una operazione conclusa per 200.000 euro e un'altra è in fase di perfezionamento per ulteriori 500.000 euro;
- **Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi** (Stanziamento previsto: 6.500.000,00 euro) si è conclusa la procedura di evidenza pubblica per la scelta della società di gestione individuata in Sici Spa. Nel 2019 la Giunta Regionale ha stabilito di dare avvio al Fondo di Fondi denominato Partecipazione a Fondi di investimento mobiliare chiuso. Al 30 settembre sono state concluse 4 operazioni per un importo di 2,1 milioni di euro.

I Beneficiari dei fondi sono quelli previsti dall'Azione 1.3.1 (start up imprese operanti nei campi selezionati dalla S3 regionale). I fondi operano attraverso interventi diretti, cofinanziati con risorse private secondo quanto previsto dalla normativa europea, volti ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese beneficiarie. Le operazioni possono assumere diverse forme tecniche che indicativamente, ma in maniera non esaustiva, potranno riguardare acquisizioni di partecipazioni, anticipi per aumenti di capitale sociale, prestiti partecipativi, acquisto di obbligazioni convertibili.

Azione 1.4.1 - Living labs

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 3 interventi:

1. Analisi di fattibilità per Monteluce Digital-Hub. L'intervento è stato affidato ad AUR. L'intervento è stato concluso e rendicontato.
2. Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta LivingLAB. Con Deliberazione della Giunta Regionale n.959/2018 il progetto è stato approvato e affidato a Sviluppumbria. L'intervento è stato concluso e rendicontato.

3. Progetto di supporto allo sviluppo dei Digipass e LivingLAB. Il progetto di supporto è stato attribuito a Sviluppumbria S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio. Nel corso del 2020 sono state implementate le procedure amministrative per l'attivazione dell'OI ai sensi della DGR 1331/2018 ed è stato definito il piano delle attività 2020 di concerto con la Cabina di Regia istituita con DGR 1331/2018. E' stato pubblicato nel 2019 l'avviso da parte di Sviluppumbria per il finanziamento di soluzioni innovative (importo procedura 1.000.000 euro, 60 per cento destinato al territorio di Perugia e 40 per cento a quello di Terni). Al termine della valutazione (CTV) sono stati ammessi a contributo n. 9 progetti (12 imprese coinvolte considerando le RTI) per una spesa ammissibile pari a 1.139.017,23 euro, quindi per un contributo di 683.410,33 euro, suddiviso in 506.728,78 euro per i 7 progetti ammessi a contributo nel territorio della provincia di Perugia e per un importo pari a 176.681,55 euro per i 2 progetti ammessi a contributo nel territorio della provincia di Terni. Su richiesta dei beneficiari motivata dalla pandemia è stata concessa la proroga della scadenza dei 9 progetti al 30/06/2022.

Azione 1.5.1 – Servizi sanitari

L'azione è stata inserita con la modifica del Programma adottata con Decisione della Commissione n. 5383 del 4 agosto 2020. L'azione sostiene gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica in atto mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione, anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus. Allo stato attuale, l'intera dotazione finanziaria dell'azione è stata destinata alle spese sostenute dalle aziende sanitarie e dagli ospedali di Perugia e Terni e l'importo certificato alla Commissione europea ammonta a 8 milioni di euro.

Asse II Crescita e cittadinanza digitale

Azione 2.1.1: Banda ultra larga

L'Azione prevede la realizzazione dell'infrastrutturazione abilitante la fornitura di servizi 'over 100' o 'over 30' in aree bianche (totali o parziali). Per l'attuazione dell'azione del "grande progetto nazionale Banda Ultra Larga (BUL)" è stata sottoscritta una specifica convenzione con il MiSE (beneficiario dei fondi) realizzata attraverso la società "in house" Infratel Italia SpA (Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Umbria, in attuazione del Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga). Nell'agosto 2016 è stata sottoscritta la convenzione operativa con il MiSE (beneficiario). L'importo a carico del FESR è 15,6 milioni di euro. A seguito dell'Accordo è stata firmata anche la Convenzione Operativa e il relativo Piano Tecnico che riportavano gli stessi importi. A seguito dei ribassi d'asta che ci sono stati in sede di gara e in considerazione delle minori quantità necessarie sui singoli comuni, sia a causa dei comuni annullati, sia per civici coperti da altri operatori, è stato necessario approvare un "nuovo Piano Tecnico" (approvato con DGR 954 del 21 ottobre 2020 e successivamente firmato fra le parti) che per il progetto prevede le seguenti risorse:

- ✓ 10.624.503,00 euro a valere sui fondi POR-FESR programmazione 2014/2020;
- ✓ 9.000.000,00 euro a valere sui fondi PSR-FEASR programmazione 2014/2020;
- ✓ 2.954.041,00 euro a valere sui fondi FSC 2014/2020.

Il 05/11/2020 è stata approvata la revisione del Piano Tecnico che tramite un Piano Integrativo che di fatto reintroduce a Piano i comuni sospesi, tranne i comuni di Città della Pieve, Monteleone d'Orvieto e Corciano che vengono eliminati dal Piano, in quanto a seguito indagine puntuale derivante dalla

progettazione si è rivelato che la copertura dei privati nelle aree più densamente abitate (poste a gara come aree obbligatorie) supera il 95 per cento delle unità immobiliari in tali aree. Vengono inoltre riattribuiti dal FEASR al FESR i comuni di Cannara, Castel Ritaldi e Città di Castello.

Il giorno 11/10/2021 è stata approvata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD) la proposta dell'Umbria che prevede una rimodulazione degli importi FESR per i motivi sopra riportati, con una diminuzione che il MiSE e Infratel hanno quantificato in 3,3 milioni di euro e inserito nell'Accordo di Programma. Il verbale del Comitato sarà approvato nella seduta del CITD del 15 novembre 2021, a seguito del quale potrà essere variato l'Accordo di Programma e disimpegnate le relative risorse. Nel 2020 sono terminate le conferenze dei servizi per il rilascio autorizzazioni, e ad oggi sono conclusi i lavori in 31 dei 57 comuni finanziati con i fondi FESR.

Azione 2.2.1: ICT cittadini e imprese

L'Azione è attuata attraverso i seguenti progetti:

- ✓ DigiPass - diffusione cultura digitale e assistenza all'accesso. Nel 2017 con DGR 631/2017 è stato approvato il programma degli interventi per istituire spazi pubblici aperti "DigiPASS", in tutta la Regione. Nel 2017 si è chiuso l'avviso pubblico, non competitivo, per la realizzazione dei 9 DigiPASS finanziato con 2,4 milioni, per erogare servizi per l'accesso assistito ad internet per cittadini e imprese. Nel 2018 sono stati attivati 4 DigiPASS a Narni, Gubbio, Assisi e Marsciano. Nel 2019 sono stati attivati i DigiPASS di Città di Castello, Foligno, Orvieto e Spoleto e nel corso del 2020 il DigiPASS+Hub di Perugia. Risultano in corso di attivazione i DigiPASS+Hub di Terni e del Trasimeno, con cui realizzare servizi di accompagnamento per la crescita delle competenze digitali della cittadinanza. I DigiPASS di Terni e Perugia, oltre a essere luogo di facilitazione digitale, hanno la caratteristica di HUB, ovvero mettono a disposizione spazi FabLab, finalizzati a promuovere attività di artigianato digitale a favore di imprese e scuole. Infine nel corso del 2021 è stato avviato il progetto relativo al DigiPASS di Norcia (l'ultimo dei 12 progetti previsti).
- ✓ WiFiUmbria - rete di hotspot pubblici- Si è concluso il progetto per la realizzazione del sistema di gestione centralizzato, il modello operativo e di gestione e il primo dispiegamento (PRJ-1202 WiFiUmbria 100.000,00 euro), cui Beneficiario è Umbria Digitale. Sono concluse le attività del progetto Diffusione WiFiUmbria (PRJ-1489 Diffusione WiFiUmbria - 800.000 euro) – il cui beneficiario è Umbria Digitale. Nell'ambito del progetto sono state effettuate le installazione di n. 570 hotspot pubblici, di cui n.320 esterni e n. 250 interni, per un totale di n.30 enti.

Azione 2.3.1: E-government

E' proseguito il percorso di consolidamento dei CED (Data Center) della PA dell'Umbria verso il Data Center Regionale Unitario (DCRU) - (Community Cloud dell'Umbria). Sono conclusi i progetti relativi alla digitalizzazione delle mappe - vincolo idrogeologico e materiale aerofotografico e carte (#UmbriaSmartLand). Sono in fase di conclusione gli ultimi interventi relativi alla definizione di piattaforme per ridisegnare i servizi pubblici secondo il paradigma cloud, gli interventi per la digitalizzazione delle pratiche (Accesso e Semplificazione 2.0) e quelli per il rafforzamento interno amministrativo. Sono in corso i progetti di medicina personalizzata i cui beneficiari sono l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Università degli studi di Perugia. Nell'ambito del progetto "Ecosistema digitale regionale fase 2" si è aderito all'accordo con PagoPA Spa per la sperimentazione dell'app IO ed è stata realizzata l'integrazione del sistema di messaggistica sull' app IO con l'ecosistema digitale regionale e fornito il supporto ai comuni per l'attivazione dei servizi su IO relativi agli avvisi e pagamenti per i comuni aderenti alla piattaforma dei pagamenti PagoUMBRIA.

Asse III Competitività delle PMI

Azione 3.1.1 - Aree di crisi

Il Piano di Intervento per le aree di crisi, approvato con DGR 321/2016, ha una dotazione finanziaria pari a 12,8 milioni di euro, di cui 9,8 milioni di euro riguardano il finanziamento dei progetti relativi all'area di crisi Terni Narni e 3 milioni di euro sono stati attribuiti per finanziare gli interventi proposti nell'area di crisi A. Merloni. Il piano prevede il sostegno alle imprese per la realizzazione di programmi di investimento produttivo diretti prevalentemente all'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive esistenti nelle due aree di crisi.

In particolare per quanto riguarda l'**area di crisi Terni-Narni** sono stati pubblicati 3 avvisi volti a finanziare interventi di sostegno e di riqualificazione delle attività produttive:

1. Avviso pubblico Terni Narni 2018, con procedura a graduatoria, aveva una dotazione finanziaria iniziale di 4,5 milioni di euro, successivamente incrementata a 5,5 milioni di euro (DD 5097 23/5/19). Le imprese ammesse al bando e finanziabili sono state n. 58; a seguito di revoche e rinunce le imprese attualmente finanziabili risultano essere n. 36, di cui 23 sono già state finanziate con risorse a valere sul POR per un importo pari a 2.053.634,19 euro;
2. Avviso pubblico Terni Narni 2019, con procedura a graduatoria, aveva una dotazione finanziaria iniziale di 1,2 milioni di euro incrementata più volte, a fronte di economie via via rilevate a valere sull'avviso TN 18, fino ad 3.279.770,82 euro pari al contributo delle 33 imprese ammesse dell'intera graduatoria (ultimo incremento DD n. 5345 del 03/06/21). A seguito di revoche e rinunce il contributo delle imprese ad oggi finanziabili ammonta a 3.174.504,07 euro;
3. Avviso Terni Narni 21: è stato pubblicato in data 13/04/21 con dotazione finanziaria di 2.976.942 euro; sono pervenute 41 domande con richieste di contributo per 5.376.833,93 euro. Sono in corso le attività istruttorie propedeutiche alla pubblicazione della graduatoria di ammissione.

Per ciò che concerne l'**area di crisi A. Merloni** sono stati pubblicati 2 avvisi volti a finanziare interventi di sostegno e di riqualificazione delle attività produttive.

1. Avviso Merloni 2016: è stato pubblicato il 31 maggio 2016, con procedura valutativa a sportello, con una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro che è stata interamente assegnata. In totale hanno partecipato 24 imprese, di cui 16 sono state ammesse e finanziabili per l'intero importo. Successivamente n 6 imprese hanno rinunciato. In totale sono state finanziate n. 10 imprese per un importo erogato pari a 1,4 milioni di euro.
2. Avviso Merloni 2021: Le economie del Merloni 2016 pari ad 1.539.801,35 euro costituiscono la dotazione finanziaria dell'avviso, che è stato pubblicato il 13/04/21. Sono pervenute 31 domande con richieste di contributo per 3.738.807,60 euro. Sono in corso le attività istruttorie propedeutiche alla pubblicazione della graduatoria di ammissione.

Azione 3.2.1 - Industria culturale e creativa

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi:

- Bando Sostegno progetti di valorizzazione di attrattori culturali (DD. 12900/2020): è stata approvata la graduatoria con atto n. 7846 del 05/08/2021 da cui risultano n. 18 beneficiari con contributo complessivo di 1.000.000,00 euro. Il Bando rappresenta uno strumento concreto ed innovativo a sostegno di soggetti che hanno subito una forte battuta di arresto a seguito della pandemia e che necessitano di azioni di consolidamento e rilancio in stretta connessione con la valorizzazione degli attrattori culturali presenti sul territorio umbro (teatri, biblioteche, musei) ed in integrazione con i piani di valorizzazione del patrimonio regionale. I settori preferenziali di operatività, anche se non esclusivi, riguardano le tecniche e gli allestimenti per l'arte e per lo spettacolo dal vivo, produzioni audio/foto/video; la conservazione, restauro e diagnostica dei

beni culturali; le tecnologie applicate ai beni culturali; videogames e software; la riproduzione di beni culturali e produzione di oggetti per il merchandising museale.

- Bando Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo (pubblicato nel BURU n. 27 del 7 maggio 2021): è stata approvata graduatoria con Determinazione n. 149 dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA, da cui risultano n. 50 progetti con un contributo complessivo di 1.924.000,00 euro di cui 1.000.000,00 euro di fondi FESR 2014 2020 e 924.000,00 euro di fondi FSC;
- Bando Sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo (pubblicato nel BURU Supp. ordinario dell'8 giugno 2021). La dotazione per tale Bando è pari a 800.000,00 euro di fondi FESR 2014 2020: sono in corso i lavori del Comitato di valutazione. Risultano pervenute n. 49 domande. Ad oggi sono ritenute ammissibili alla valutazione n. 39 domande con un contributo complessivo richiesto pari a 1.094.555,84 euro;
- Bando Programma interventi promozionali delle Camere di Commercio di Perugia e Terni. Bando per il sostegno al capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 (approvato con la Determinazione dirigenziale n. 6599 del 24 luglio 2020), finalizzato a sostenere la ripresa dell'attività delle imprese ricettive umbre, quali strutture alberghiere, extralberghiere e residenze d'epoca, colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down. Obiettivo del Bando è sostenere il capitale circolante delle imprese ricettive umbre colpite dal crollo delle presenze e del fatturato in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, nonché a sostenerne le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti. La dotazione finanziaria complessiva stanziata da Regione Umbria (FUR e POR FESR), Camera di Commercio di Perugia e Camera di Commercio di Terni è pari ad 3.900.000 euro, di cui 2,8 milioni di euro a carico del POR FESR. L' Importo complessivo di contributo richiesto ammonta a 1.625.090,90 euro a fronte di 284 domande. Le imprese finanziate sono 224. La somma minima richiesta dalle imprese si attesta intorno ai 1.700 euro fino ad un importo massimo di 34.500 euro.
- Bando UMBRIAPERLA: bando per il sostegno alle imprese ricettive (pubblicato nel BURU n. 21 del 9 aprile 2021), la cui finalità è il sostegno ad investimenti utili alla riapertura delle imprese turistiche colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19. La dotazione finanziaria ammonta a 7.000.000 euro. I beneficiari sono le piccole e medie imprese ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca di cui alla L.R. n. 8/2017 svolte in forma imprenditoriale ed iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio con sede operativa in Umbria ed attive all'atto della presentazione della domanda che dichiarano di aver avuto una diminuzione del fatturato di almeno il 15% come diminuzione minima del fatturato nell'esercizio finanziario 2020 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2019 o a quello dell'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali. Sono pervenute 207 domande e sono state finanziate 54 imprese per un contributo concesso di 7 milioni di euro.

Azione 3.2.2 – Reti turismo

Sono state implementate le procedure di seguito riportate:

- Bando per la costruzione e promo-commercializzazione del prodotto turistico "Umbria Charme": (risorse FESR 4,4 MEuro). Sono state finanziate n. 30 imprese. La fine dei lavori dei progetti è stata prorogata ad Aprile 2020. Successivamente sono state concesse ulteriori proroghe a giugno e luglio 2020. Le imprese che hanno concluso gli interventi sono complessivamente 25, di cui ne sono state liquidate a saldo 21 e sono in corso le istruttorie per la chiusura delle altre.

- Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno", Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno". (1,4 Milioni di euro - risorse FESR) Il bando è stato pubblicato a dicembre 2018 e nel corso del 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande. E' stato finanziato soltanto il progetto "Vivi il Trasimeno" con 25 imprese ammesse di cui n. 4 ammesse con riserva. La fine dei lavori, prevista per il 18 dicembre 2020, è stata prorogata al 31 marzo 2021 e successivamente al 30 aprile 2021, fissando il termine per la presentazione della rendicontazione al 31 maggio 2021. Le imprese che hanno rendicontato sono in tutto 17.
- Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico "Umbria Family" (risorse FESR 837.500,00 euro). E' stato finanziato un progetto presentato da un'aggregazione originariamente composta da 10 imprese, 9 delle quali risultano ammesse a finanziamento, 1 delle quali risulta finanziabile solo con riferimento al progetto di promo-commercializzazione. La scadenza fine lavori fissata al 02.01.2021 è stata prorogata prima al 31.03.2021 e successivamente al 30.04.2021 (presentazione rendicontazione 31.05.2021). Hanno concluso i lavori 8 imprese ed è in corso l'istruttoria per la liquidazione dei saldi.
- Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico "Love in Umbria" (risorse FESR 837.500,00 euro). sono stati finanziati 2 progetti che coinvolgono 18 imprese. La scadenza fine lavori fissata al 02.01.2021 è stata prorogata prima al 31.03.2021 e successivamente al 30.06.2021 (presentazione rendicontazione 30.07.2021). Hanno concluso i lavori 15 imprese ed è in corso l'istruttoria per la liquidazione dei saldi.

Azione 3.3.1 Internazionalizzazione delle imprese

Nell'ambito dell'azione sono stati finanziati in totale circa 1060 progetti con un contributo medio di 12.000 euro. Nella valutazione di luglio 2019, emerge un giudizio positivo al supporto alle reti di impresa e si suggeriscono semplificazioni nell'erogazione del contributo che hanno portato all'introduzione nel 2019 dei costi standard. In particolare l'Azione è stata attuata attraverso i seguenti interventi:

1. Bando per l'internazionalizzazione delle reti di imprese artigiane e PMI - anno 2015. Il bando è scaduto il 15 febbraio 2016. In totale sono stati finanziati 24 progetti di rete per la promozione dell'export che hanno coinvolto 78 imprese. L'investimento complessivo ammonta a circa 4 milioni di euro. Il contributo concesso è pari a 1,9 milioni di euro, di cui 1.069.914,13 euro già liquidati. Nel 2019 proseguiranno le operazioni per l'erogazione dei contributi.

2.Bando Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale. Il bando è scaduto il 30 giugno 2017. In totale sono stati finanziati 34 progetti di rete per la promozione dell'export che hanno coinvolto 114 imprese. L'investimento complessivo ammonta a circa 5,5 milioni di euro. Il contributo concesso è pari a 2,8 milioni di euro. In totale sono stati finanziati 192 progetti (n. 58 reti) presentati da reti di piccole e medie imprese prevalentemente appartenenti all'industria alimentare, tessile-abbigliamento-pelle, fabbricazione prodotti in ceramica per interventi di promozione dell'export e progetti, presentati da singole imprese, per partecipare a fiere ed iniziative promozionale all'estero.

3.Bando per l'internazionalizzazione delle imprese 2019: ha l'obiettivo di aumentare la competitività sul mercato estero. Il bando prevede l'erogazione di un contributo sotto forma di voucher per agevolare i percorsi di internazionalizzazione delle PMI umbre. La scadenza del bando era prevista per il 01 marzo 2019. In totale sono stati finanziati 47 domande per un totale di 50 imprese. il contributo concesso è stato pari a 1.737.106,80 euro.

4.Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01 settembre 2019 al 31 marzo 2020. Pubblicato da Sviluppumbria. Domande pervenute 105. Contributo complessivo: 1.448.528,00 euro.

5. Con D.D. n.8582/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01 ottobre 2020 al 31 dicembre 2021. L'avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) umbre ed intende sostenere i loro progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 2.200.000,00 euro. Sono pervenute n. 60 domande per un contributo concesso pari a 801.575,89 euro.

Azione 3.4.1 - Aiuti agli investimenti

L'Azione è attuata attraverso i seguenti interventi:

1. Bando a sostegno degli investimenti innovativi (PIA 2015): tutti i progetti ammessi a contributo sono stati conclusi e rendicontati. Il bando aveva una dotazione finanziaria di risorse FESR pari a 6 milioni di euro e i progetti finanziati sono stati n. 47.
2. Bando Progetti di filiera 2016. Tutti i progetti ammessi a contributo sono stati conclusi e rendicontati. Il bando aveva una dotazione finanziaria pari a 6 milioni di euro: sono stati finanziati 4 progetti di filiera finanziati che hanno coinvolto circa 20 imprese.
3. Bando a sostegno degli investimenti innovativi (PIA 2018). Le domande presentate sono state n. 127 di cui finanziate n. 58, per un contributo pari a 5 milioni di euro e spesa totale pari a 21,2 milioni. Nel corso del 2021 sono state concluse le istruttorie relative alle ultime rendicontazioni presentate. La procedura può pertanto ritenersi conclusa.
4. Bando a sostegno investimenti innovativi 2019, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro. L'Avviso è finalizzato a sostenere le PMI umbre nel sostenere investimenti volti all'introduzione in azienda di nuovi prodotti /o processi produttivi e all'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda medesima. Risultano complessivamente pervenute n. 95 domande. Sulla base della dotazione finanziaria nonché della successiva ridistribuzione delle risorse tra le diverse riserve sono state espletate le attività istruttorie e valutative ed ammesse a contributo n. 57 imprese. Nel corso del 2021 sono pervenute alcune rendicontazioni a fronte delle quali sono state disposte n. 15 liquidazioni a saldo per complessivi 1.314.792,40 euro. Altre rendicontazioni sono in corso. Sono pervenute anche numerose richieste di proroga a causa delle conseguenze negative prodotte dalla pandemia Covid-19, che determineranno uno slittamento dei termini della procedura.

Azione 3.5.1 - Economia sociale

L'Azione è attuata attraverso interventi di sostegno e rafforzamento delle imprese sociali e cooperative sociali su servizi innovativi di welfare. Nel maggio 2018 è stato pubblicato l'"Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore - Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste da POR FSE 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà e POR FESR 2014-2020 Regione Umbria- ASSE 3_ Competitività delle PMI. 2.1 (DD n. 5100 del 25/05/2018)" Le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali presentate ammontano a 6.035.147,00 euro di cui: 5milioni di euro a valere su risorse POR Umbria FSE 2014-2020; e 1.035.147,00 euro a valere su risorse POR Umbria FESR 2014-2020. Con DD 13282 del 10 dicembre 2018 sono stati ammessi a finanziamento n. 17 progetti per un ammontare di risorse per la parte FESR paria a 2.565.216,05 euro. Le risorse sono state interamente impegnate e i progetti sono in corso di esecuzione.

Azione 3.6.1 e 3.6.2 - Strumenti finanziari: garanzie e Capitale di rischio per le start-up

A seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione degli strumenti finanziari (Fondo Equity e quasi Equity, Fondo Garanzie e Fondo Rotativo per l'efficientamento energetico) a valere sia sulle Azioni dell'Asse III sia sulle Azioni dell'Asse I e IV, sono state avviate le attività.

Nell'ambito dell'Azione 3.6.1 sono stati attivati gli strumenti di seguito riportati:

- **Fondo di Garanzia** con una dotazione di 12.400.000 euro nel quale sono ricompresi:
 - Fondo garanzie dirette (5.550.000,00 euro), orientato a concedere garanzie/cogaranzie dirette sia sussidiarie che a prima richiesta, eventualmente anche assistite da controgaranzia, a titolo gratuito e copertura di norma dal 50% all'80% dell'ammontare del finanziamento. Le garanzie saranno attivate a fronte di finanziamenti concessi da intermediari finanziari;
 - Fondo di riassicurazione (5.000.000,00 euro), sostiene le PMI offrendo una riassicurazione ai confidi che erogano garanzie al credito a sostegno di finanziamenti alle PMI. Fra garanzie dirette e riassicurazioni risultano concluse 800 operazioni per 3,9 milioni di euro;
 - Fondo trashed cover (1.850.000,00 euro), prevede il rilascio di garanzie su un portafoglio di crediti a fronte dell'attivazione di finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese umbre.

A seguito dell'emergenza Covid-19 per fronteggiare le conseguenze della crisi economica sono stati istituiti i seguenti Fondi:

- **Fondo prestiti Restart** (28.500.000 euro). Attraverso questa misura sono stati concessi finanziamenti, a favore di micro, piccole imprese, liberi professionisti, consorzi e reti d'impresa danneggiati dall'emergenza sanitaria COVID-19. La misura permette infatti di dare liquidità ad aziende e liberi professionisti, consentendo ai richiedenti di ricevere un prestito fino a 25 mila euro, di cui la metà a fondo perduto, se vengono rispettati alcuni requisiti indicati nel bando, fra cui ad esempio l'acquisizione di dispositivi di sicurezza individuali in relazione all'emergenza Covid-19 e di beni finalizzati ad aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro o di somministrazione, o l'acquisizione di strumenti produttivi e tecnologie digitali. Il fondo è stato rifinanziato nell'ottobre del 2020 con una dotazione di 10 milioni di euro. Sono state attuate circa 1.350 operazioni ed è stato erogato alle imprese quasi l'intero ammontare della dotazione finanziaria;
- **Fondo prestiti Re Commerce** (3.600.000 euro) – sono state attivate 320 operazioni per un importo di 1,6 milioni di euro;
- **Fondo prestiti Re Start 93** (1.000.000 euro).

Con riferimento all'Azione 3.6.2 sono stati attivati gli strumenti di seguito riportati:

- **Fondo Equity, quasi Equity** (6.395.938,56 euro) – sono state portate a termine 2 operazioni per 83.557 euro; il fondo opera attraverso interventi diretti, cofinanziati con risorse private secondo quanto previsto dalla normativa europea, volti ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese beneficiarie. Le operazioni possono assumere diverse forme tecniche che indicativamente, ma in maniera non esaustiva, potranno riguardare acquisizioni di partecipazioni, anticipi per aumenti di capitale sociale, prestiti partecipativi, acquisto di obbligazioni convertibili.
- **Rafforzamento patrimoniale PMI** (1.950.000 euro);

A parte il Fondo Rafforzamento patrimoniale PMI (che è un Fondo equity) gli altri sono tutti dei Fondi prestiti con remissione di una quota del debito a fronte dell'effettuazione di particolari spese.

Azione 3.7.1. - Supporto ICT Micro e Piccole Imprese

L'azione è attuata attraverso le seguenti procedure:

- Avviso ICT 2019, approvato con D.D. n. 9128 del 17/09/2019. Lo strumento aveva lo scopo di sostenere progetti di investimento delle micro e piccole imprese ubicate nel territorio della Regione Umbria che realizzavano interventi nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi per l'introduzione in azienda di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali per la creazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di intervento: e-commerce, sicurezza informatica e manifattura digitale. La dotazione finanziaria dell'avviso pari a 750.000,00 euro ha consentito il finanziamento di 82 progetti su 102 richieste di agevolazione presentate. Al 01/10/2021 sono stati liquidati contributi a titolo di saldo per 502.000,00 euro. Sono in corso di conclusione gli ultimi progetti ammessi a contributo;
- Bando BRIDGE TO DIGITAL 2020. L'Avviso, emanato con Determinazione Direttoriale n. 4288 del 21/05/2020 – pubblicato sul BUR del 25 maggio 2020 -, costituisce una linea di intervento a carattere diffusivo a sostegno specifico delle Piccole e micro imprese per l'innovazione attraverso l'utilizzo dell'ICT. La dotazione finanziaria dell'avviso pari a 3.000.000,00 euro ha permesso di finanziare n. 345 imprese su 712 richieste di agevolazione presentate. Al 01/10/2021 circa 100 progetti sono stati rendicontati e sono stati erogati a saldo contributi per circa 750 mila euro.

Asse IV Energia sostenibile

Azione 4.1.1 - Energia per le imprese

Nel corso del 2021 si è proseguito nell'incentivare interventi finalizzati alla riduzione dei consumi elettrici e termici attraverso l'utilizzo di tecnologie a basso consumo e ad alta efficienza e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, elementi costituenti degli avvisi "Efficienza energetica". L'azione è attuata attraverso le seguenti procedure:

1. Efficienza energetica 2015 - Sono pervenute 223 domande e finanziate 23 in base alla graduatoria che è stata predisposta ordinando i progetti in ordine decrescente secondo l'indice di merito (risparmio energetico) realizzato dal progetto. Delle 23 domande ammesse, 14 imprese hanno successivamente portato a termine i progetti con un contributo liquidato di € 996 K€ a fronte di investimenti attivati per 2.784 k€. La procedura è completata.
2. Efficienza energetica 2016 - liquidate n. 20 aziende per un ammontare di risorse pari a 1.623.125,67 k€. Gli investimenti hanno costituito la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo per complessivi 1.047 kWp, la sostituzione di impianti di illuminazione con impianti a LED per complessivi 24.417 KLumen per e la sostituzione di impianti e/o macchinari con analoghi più efficienti. Tali interventi hanno permesso la riduzione annuale di oltre 900 TEP. La procedura è completata.
3. Efficienza energetica 2017 - liquidate n. 19 aziende con risorse per 878 k€. Il risparmio di TEP ottenuto (630 TEP previsti) è risultato maggiore del 20% circa per ogni euro speso. La procedura è completata.
4. Efficienza energetica 2018 - L'Avviso 2018 ha ricalcato la struttura amministrativa del precedente Avviso 2017 con dei miglioramenti più rispondenti alle esigenze delle imprese umbre. Inoltre sono stati ripartiti i fondi in due distinte assegnazioni in cui una relativa all'area di crisi complessa Terni-Narni (DGR n. 509 del 09/05/2016). In totale sono pervenute 51 domande di cui 33 ammesse per un totale di contributi pari a 2.000 k€. Nel corso del 2020 sono state ammesse le

ultime aziende e nel corso del 2021 sarà completata la fase di liquidazione delle imprese che hanno presentato la rendicontazione.

5. Efficienza energetica 2019 - La Regione Umbria con la DGR 553/2019 ha approvato le linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sportello a sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili – Linee guida per la predisposizione Avviso 2019. A causa dell'emergenza sanitaria, la chiusura dell'Avviso 2019, su richiesta delle imprese, è stata posticipata al 26/05/2020. Successivamente è stato approvato, con DD n. 5723 del 26/06/2020, l'ordine dell'elenco dell'istruttoria. E' stata completata la fase di ammissione e impegno per 34 istanze e ad oggi sono state eseguite 7 liquidazioni.
6. Efficienza energetica 2021 - La Regione Umbria con la DGR 566/2021 ha approvato le linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sportello a sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili – Linee guida per la predisposizione Avviso 2021. L'Avviso è stato approvato con DD n. 5930 del 17/06/2021, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 40 del 30 giugno 2021. Su richiesta delle imprese con DD n. 8761 del 06/09/2021 la scadenza per la compilazione della domanda e per l'invio è stata prorogata al 30/11/2021. Nell'ottica del continuo miglioramento degli Avvisi Energia, le novità introdotte con questo Avviso riguardano principalmente il confermare lo studio e l'applicazione dei costi standard attuato con la DD n. 3389 del 20/04/2021 e la somministrazione telematica del questionario di *customer satisfaction* (Google Moduli) alle imprese che hanno fatto domanda, al fine di intercettare tutti quegli accorgimenti necessari per una migliore predisposizione degli Avvisi Energia, rispondenti sempre più alle esigenze del tessuto imprenditoriale umbro (DD per la customer satisfaction, n. 9547 del 29/09/2021).

Azione 4.2.1 - Smart Building

L'Azione è attuata attraverso i seguenti 14 interventi:

1. Bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici per la realizzazione di diagnosi e certificazioni energetiche su edifici pubblici finalizzate alla promozione di interventi di efficientamento energetico (DD n. 4924/2015). Gli interventi finanziati sono stati interamente rendicontati per l'intera somma destinata. Il bando è concluso e certificato.
2. Bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi (di piccole dimensioni) di efficientamento energetico degli edifici (DD n. 2201/2016). È stato pubblicato un Bando a sportello che ha consentito di finanziare 16 interventi di n. 5 enti pubblici. Per tutti gli edifici i lavori sono conclusi e sono in corso le rendicontazioni.
3. Programma regionale per interventi di efficientamento energetico complementari al miglioramento sismico di edifici pubblici (D.D. n. 2895/2016) - I attuazione. Sono stati finanziati n. 9 interventi finanziati, tutti conclusi (lavori ultimati). La rendicontazione delle spese sostenute è stata completata per tutti gli interventi.
4. Programma regionale per interventi di efficientamento energetico complementari al miglioramento sismico di edifici pubblici (D.G.R. n. 1433/2016) - II attuazione. Sono stati finanziati n. 2 interventi. I lavori sono in corso di esecuzione.
5. Programma di interventi di efficientamento energetico su edilizia residenziale pubblica (D.G.R. n. 1433/2016). Sono stati finanziati, conclusi e rendicontati n. 6 interventi.
6. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico" (D.D. n. 2917/2017) - I

finanziamento. Sono stati finanziati 15 interventi tutti conclusi (lavori ultimati) e interamente rendicontati.

7. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - II finanziamento. Sono stati finanziati 5 interventi, tutti conclusi e interamente rendicontati.

8. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - III finanziamento. Sono stati finanziati 8 interventi, tutti ultimati e rendicontati.

9. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - IV finanziamento. Sono stati finanziati 2 interventi, ultimati e rendicontati.

10.Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) V finanziamento – sono stati finanziati 15 interventi. I lavori sono ultimati e sono in corso le rendicontazioni.

11. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - VI finanziamento – Risultano n. 8 interventi finanziati, tutti ultimati. Sono in corso le rendicontazioni.

12.Programma di interesse regionale per l'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica – I stralcio (D.D. n. 13905 del 19/12/2018). Sono stati finanziati interventi su n. 22 edifici (n. 530 alloggi). Tutti gli interventi sono stati ultimati ed è stata completata la rendicontazione delle spese sostenute.

13. Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico” (D.D. n. 2917/2017) - VII finanziamento – I lavori sono in corso di esecuzione.

14. Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici per interventi di efficientamento energetico (D.D. n. 6493/2020), con una dotazione pari a 3,4 milioni di euro. Le domande presentate e risultate ammissibili a finanziamento sono state n. 59 per un totale di contributo concedibile pari a 23,5 milioni di euro. Con D.D. n. 3144 del 14.04.2021 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo e, contestualmente, a fronte della dotazione disponibile sono stati finanziati n. 6 interventi per 3.281.070,90 euro. Ad oggi sono in corso le procedure di aggiudicazione.

Azione 4.4.1 - Rinnovo materiale rotabile

L’azione prevede il rinnovo del materiale rotabile nei centri urbani individuati nell’Asse VI: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto. Con D.G.R. n. 211 del 06/03/2018 - Approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi, sono state avviate le attività prodromiche alla pubblicazione del bando pubblico per l’assegnazione dei contributi, in virtù anche della attività concertativa condotta con le 5 città per la definizione dei criteri condivisi e sostenibili per il riparto delle risorse. Nel corso del 2019, a seguito dell’approvazione con DD 4518/2019 ed in esecuzione della D.G.R. n. 211 del 06/03/2018, è stato pubblicato il bando pubblico: Rinnovo materiale rotabile Avviso 2019 - sostegno agli investimenti per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto, per la concessione di contributi per l’acquisto di veicoli a basse emissioni in sostituzione di automezzi di scarse prestazioni ambientali utilizzati per il TPL, per servizi pubblici, con dotazione di risorse pari a 8 milioni di euro. Il bando è stato pubblicato sul Supplemento ordinario n. 9 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 26 del 22 maggio 2019. L’azione mira a sostenere interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni delle sostanze climalteranti nei centri urbani di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e

Spoleti, ad integrazione dei progetti realizzati nell'ambito delle azioni 6.3.1 e 6.3.2. dell'Asse Urbano. La dotazione è stata aggiornata e ridotta a 6 milioni di euro con D.G.R. n. 349/2020. Risultano in corso le procedure di rendicontazione della spesa relativa al materiale rotabile.

Asse V Ambiente e cultura

Azione 5.1.1 - Interventi per la tutela delle aree naturali

Le aree strategiche oggetto degli interventi sono riconducibili principalmente all'Eugubino – Gualdese, al Trasimeno, all'Orvietano al Comune di Perugia, al Comune di Narni e Terni e al Comune di Spello e alla Valnerina. Sono stati approvati progetti per un importo di 12,2 milioni di euro. L'Azione è attuata attraverso i seguenti 13 interventi:

1. Centro Escursionistico: demolizione e ricostruzione – Costacciaro (257.000,00 euro Risorse FESR). Il Comune ha aggiudicato e avviato i lavori.
2. Riqualificazione Oasi Alviano (risorse FESR 440.000,00 euro): È stato liquidato l'anticipo del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo; sono iniziati i lavori il 01/10/2020.
3. Pista ciclabile Perugia (risorse FESR per 2 milioni di euro): È stato liquidato l'anticipo del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo; sono state espletate le gare per i lavori.
4. Pista ciclabile Fossato di Vico-Gubbio (risorse FESR 2 milioni di euro) : È stato liquidato l'anticipo del 40% del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo e i lavori sono in corso di esecuzione.
5. Progetto SNAL orvietano (risorse FESR 450.000,00 euro): Il progetto è stato ammesso a contributo ed è stata liquidata la prima tranne del 10%.
6. Progetto Parchi Terapeutici – Colpernieri (risorse FESR 350.000,00 euro): è stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo ed è stato approvato il progetto esecutivo. Risulta in corso laggiudicazione della progettazione e della direzione lavori.
7. Pista ciclabile Narni Terni (risorse FESR 2 milioni di euro): è stato liquidato l'anticipo del 10% del contributo. Risulta in corso la fase di aggiudicazione del servizio di progettazione e della direzione dei lavori.
8. ITI Trasimeno. (risorse FESR 1,9 milioni di euro). E' stato rilasciato il parere di coerenza per 4 progetti.
9. Realizzazione percorsi ciclabili nell'area del Lago Trasimeno tratto Sant'Arcangelo - Canale dell'Anguillara nei Comuni di Panicale, Magione e Castiglione del Lago (risorse FESR 800.000,00 euro): inizio lavori nel 2016. E' stato liquidato il 90% del contributo. E' in corso di elaborazione il progetto per le opere complementari all'intervento.
10. Realizzazione di percorsi ciclabili nell'area del Lago Trasimeno tratto Poggio di Braccio - Porto di Panigarola in Comune di Panicale (risorse FESR 642.000,00 euro): È stato liquidato il 77% del contributo. Risulta concluso anche l'intervento di completamento.
11. Parco Terapeutico del Monte Subasio, Spello - loc. Colpernieri (risorse FESR 670.000,00 euro): I lavori sono ultimati ed al 31/12/2020 è stato liquidato l'80% del contributo.
12. Realizzazione di una passerella ciclopedinale sul torrente Selci Voc. Casenuove confluenza Selci - Tevere e intervento di ripristino percorso ciclopedinale Loc. Garavelle - Città di Castello (risorse FESR 300.000, euro): i lavori sono ultimati. Al 31/12/2019 è stato liquidato l'80% del contributo. Il progetto per le opere complementari è stato autorizzato ed è in fase di realizzazione.
13. Progetto SNAL Nord-Est (risorse FESR 490.000,00 euro). Il progetto è in corso di approvazione. La programmazione è stata approvata con DGR n. 751/2021 per 490.000,00 euro.

Azione 5.2.1 – Interventi per il patrimonio culturale

Nel 2016 con la DGR n.1625/2016 è stato approvato il **Programma regionale per l'individuazione degli attrattori culturali** e il piano di attività per un importo di 14,0 milioni di euro, successivamente confermato con D.G.R. del 24/07/2017, n. 861. Il Programma individua le idee progettuali più significative per realizzare il completamento delle reti e dei sistemi culturali regionali e si articola in 3 componenti (complessi monumentali-teatri storici, potenziamento sistema museali, interventi di rete sugli attrattori). I comuni interessati dal Programma sono 8. Entro il 31/03/2017 sono stati presentati tutti i progetti di fattibilità tecnica ed economica. Gli interventi programmati interessano i n. 8 attrattori culturali di seguito indicati:

1. Completamento delle opere di restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Palazzo Cesi - Il Comune di Acquasparta ha ultimato i lavori relativi ai n. 2 interventi previsti;
2. Valorizzazione area esterna ed interna a Palazzo Vitelli a S. Egidio – Città di Castello -. I lavori sono stati affidati e il progetto è in corso di esecuzione;
3. Recupero funzionale, restauro e allestimento del Teatro di Palazzo presso il Palazzo Comunale - Il progetto esecutivo è stato ammesso a finanziamento con impegno delle relative risorse e il Comune sta predisponendo gli atti di gara per l'affidamento dei lavori;
4. Riqualificazione e valorizzazione del Cinema Teatro Turreno - Comune di Perugia: Il Comune di Perugia ha elaborato lo studio di fattibilità tecnico - economia complessivo dell'intervento, comprese le risorse anche dell'Agenda Urbana e della Fondazione CR Perugia. Ad agosto 2021 è stata affidata la gara europea per la progettazione. Entro i primi mesi del 2022 dovrebbe essere sviluppato il progetto esecutivo;
5. Valorizzazione degli spazi espositivi di Palazzo Vallemani e della Rocca Maggiore integrata con le attività culturali del Teatro Metastasio - Comune di Assisi: La componente relativa a Palazzo Vallemani e Teatro Metastasio è stata trasferita nel PAR FSC 2007 - 2013 per 750.000,00 euro. Per quanto concerne la componente della Rocca Maggiore, rimasta nel POR FESR per 650.000,00 euro, il progetto esecutivo è stato ammesso a finanziamento ed i lavori sono in corso di esecuzione;
6. Le stratificazioni dell'arte: percorsi vecchi e nuovi in rete nel sistema museale di Todi. Il progetto si articola in n. 5 sub - interventi. - Gli interventi relativi al Polo Museale delle Lucrezie e ai Portici Comunali, già ammessi a finanziamento, sono stati conclusi. Il progetto relativo al Parco di Beverly Pepper è ancora in corso di esecuzione. Per la componente progettuale avente ad oggetto le Cisterne romane (190.000,00 euro) è stato approvato il progetto esecutivo e il Comune sta predisponendo la gara di appalto. L'intervento relativo alla Sala affrescata di Via del Monte e alle Chiese minori è stato trasferito successivamente nel PAR FSC;
7. Sistema culturale cittadino integrato - Comune di Terni: Il progetto è articolato in n. 5 sub - interventi. Nel corso del 2020 sono state sviluppate le progettazioni dei n. 4 interventi aventi ad oggetto gli attrattori già individuati nell'ambito di Agenda Urbana, ossia Biblioteca Comunale, Caos, Palazzo di Primavera e Anfiteatro Fausto, che impegnano la metà del budget complessivo (600.000,00 euro). Sono stati ammessi a finanziamento i progetti esecutivi degli interventi al CAOS, BCT e Palazzo Primavera, mentre per l'Anfiteatro romano il Comune è ancora in corso il perfezionamento della progettazione esecutiva, utilizzando anche le risorse di Agenda Urbana. Per quanto concerne l'intervento sul Centro Multimediale, che assorbe l'altra metà del budget complessivo pari a 600.000,00 euro, il Comune di Terni ha manifestato informalmente l'intenzione di procedere alla riprogrammazione delle relative risorse su altri interventi di pronta cantierabilità;

8. Camminamenti Rocca Albornoziana - Comune di Spoleto. Il progetto originariamente finanziato nell'ambito del POR FESR per 900.000,00 euro, è stata successivamente trasferito nel PAR FSC 2007 - 2013.

Con il Programma regionale sopra citato sono state destinate risorse anche alle strategie di approccio territoriale costituite dalle n. 3 Aree interne e dall'ITI Trasimeno, si cui di seguito si riportano brevi informazioni sullo stato di attuazione.

1. Area Interna Sud - Ovest Orvietano: Nella strategia sono inclusi n. 6 interventi, n. 3 del Comune di Orvieto e n. 3 rispettivamente del Comune di Castel Viscardo, del Comune di Montecchio e del Comune di Lugnano in Teverina. Il Comune di Castel Viscardo e di Montecchio hanno affidato i lavori ed attualmente sono in corso di esecuzione, mentre il Comune di Lugnano in Teverina ha sviluppato il progetto esecutivo e sta perfezionando le procedure per l'acquisizione dell'area oggetto di intervento. Il Comune di Orvieto ha approvato la progettazione esecutiva degli interventi relativi a Campo della Fiera e al Crocifisso del Tufo, mentre sta predisponendo la progettazione esecutiva relativa all'intervento di sistema multimediale.

2. Area Interna Nord - Est Umbria: Sono previsti n. 3 interventi rispettivamente del Comune di Gubbio, di Gualdo Tadino e di Fossato di Vico. Il Comune di Gubbio e il Comune di Gualdo Tadino stanno ancora sviluppando la progettazione, mentre il Comune di Fossato di Vico ha sviluppato la progettazione e sta perfezionando le procedure di acquisizione a titolo di proprietà del bene oggetto di intervento

3. Area Interna Valnerina: E' stata approvata la strategia con la definizione degli interventi da finanziare, rispettivamente per il Comune di Norcia, per il Comune di Ferentillo, per il Comune di Cascia e un intervento di sistema per le sale polivalenti ed i teatri. Nel corso del 2021 è stato perfezionato il processo indirizzato alla stipula del relativo APQ con i Ministeri competenti. I Comuni stanno predisponendo le relative progettazioni.

4. ITI Trasimeno - Sono previsti n. 4 interventi, rispettivamente n. 2 per il Comune di Città della Pieve, n. 1 per il Comune di Magione e n. 1 per il Comune di Piegari. I progetti sono in corso di esecuzione e l'ITI Trasimeno ha dichiarato informalmente di aver già sostenuto spese per circa 500.000,00 euro.

Con D.G.R. del 05/11/2018, n. 1230, al fine di individuare meccanismi di accelerazione della spesa, è stato disposto il trasferimento dal PAR FSC 2007 - 2013 al POR FESR 2014 - 2020 di quota di finanziamenti destinati ai seguenti n. 2 interventi con spesa già sostenute, per un importo complessivo di € 1.935.000,00 e, contestualmente, alcuni di interventi di più lenta attuazione sono stati trasferiti dal POR FESR al PAR FSC:

- 1) La Nuova Piazza del Sapere - Biblioteca degli Arconi e Sala gotica - Comune di Perugia;
- 2) Interventi di Valorizzazione della Rocca Albornoziana di Spoleto - Comune di Spoleto.

Un secondo programma regionale approvato con D.G.R. del 31/03/2021, n. 267, è stato predisposto sulla base di un **Avviso ricognitivo rivolto ad ottenere proposte progettuali aventi ad oggetto interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post – COVID**. Con tale Programma è stato previsto il finanziamento di n. 20 interventi per un importo complessivo di 4.000.000,00 euro, ossia l'incremento di risorse messe a disposizione dell'Azione 5.2.1 con la riprogrammazione del POR FESR nel corso del 2020. Si evidenzia che n. 2 interventi risultano già in corso di ammissione. In considerazione delle finalità del predetto Programma e della contenuta dimensione finanziaria degli interventi programmati, non si registrano al momento particolari criticità attuative per i n. 20 interventi previsti nel Programma in questione.

Azione 5.3.1 – Fruizione e promozione delle risorse culturali e creative

Sono state implementate le campagne di comunicazione per la promozione delle risorse culturali-naturali e turistiche che riguardano sia il mercato nazionale attraverso progetti strategici, che il mercato estero, nei paesi obiettivo, attraverso il rafforzamento delle antenne esistenti e la selezione di nuove antenne. Sviluppumbria - società in house - realizza le connesse azioni promozionali attraverso il Piano di valorizzazione e promozione turistica degli attrattori e dei prodotti turistici e attraverso l'Attività Umbriatourism. Nel corso del 2020 e del 2021 sono state promosse numerose campagne straordinarie di comunicazione per il rilancio del turismo post Covid, agendo prevalentemente attraverso il web, la televisione, le radio e la carta stampata. Il valore complessivamente impegnato per tali campagne di comunicazione è di circa 2,1 milione di euro. In particolare, la campagna primavera estate con il pay off "Io amo il mare dell'Umbria ha ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale.

Asse VI Sviluppo urbano sostenibile

Le 5 città individuate dall'Agenda Urbana sono: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto.

Tutte le città hanno avviato gli interventi previsti dal programma. In totale sono stati implementati n. 52 progetti per un importo attivato pari a 27,50 milioni di euro, corrispondente all'89 per cento delle risorse programmate. A fronte di impegni giuridicamente vincolanti presi dalle singole Autorità urbane e inviate al sistema di monitoraggio del valore di 14,16 milioni di euro, sono stati certificate alla Commissione europea un ammontare di risorse pari a 9,41 milioni di euro, che rappresentano il 31 per cento delle risorse a disposizione.

Attuazione degli interventi per i cinque Comuni

 **Comune di Perugia.** Risultano in corso di esecuzione 6 progetti relativi allo sviluppo delle seguenti azioni: azione 6.1.1(e-Government) per l'ammodernamento dei sistemi informativi; azione 6.2.1. Interventi per l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica. Relativamente al sistema della mobilità nell'ambito dell'azione 6.3.1. è previsto lo sviluppo del Sistema di bike sharing e un'azione per il potenziamento del sistema ICT di info mobilità e per lo sviluppo di sistemi di trasporto intelligente (azione 6.3.2). Infine per quanto riguarda gli interventi volti a tutelare il patrimonio culturale è stato attivato un progetto volto alla riqualificazione e valorizzazione del Cinema Teatro Turreno. Il Comune di Perugia, quale organismo intermedio, ha rendicontato 3,16 milioni di euro, cioè il 33 per cento del valore complessivo della sua dotazione finanziaria, concentrati principalmente nel favorire interventi ricompresi nell'ambito dell'OT 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

 **Comune di Terni.** 15 progetti attivati relativi alle seguenti azioni: azione 6.1.1 erogazione digitale dei servizi PA - smart governance: erogazione digitale dei servizi PA e ammodernamento dei Sistemi Informativi dell'ente mediante acquisto impianti, macchinari, attrezzature ...; azione 6.2.1 pubblica illuminazione, azione 6.3.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio: in particolare relativamente alle nuove postazioni di bike sharing ed integrazione del servizio di bike elettrico e intervento per il completamento della rete ciclabile nel centro urbano e realizzazione di velostazioni, azione 6.3.2: Infrastrutture per la mobilità e Trasporto pubblico locale con l'introduzione di pannelli a messaggio variabile. Per l'azione 6.4.1 sono in corso interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui interventi per l'efficientamento energetico e l'infrastrutturazione leggera degli attrattori culturali Caos, Anfiteatro romano e Palazzo Primavera. Il Comune di Terni, in qualità di organismo intermedio, ha speso 1,8 milioni di euro, che rappresentano il 30 per cento delle somme messe a disposizione. Gli interventi avviati sono indirizzati a sostenere gli obiettivi tematici 2 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime, 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, e 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

- ⊕ **Comune di Foligno.** Sono in corso di esecuzione 11 progetti compresi nell'ambito delle azioni: azione 6.1.1 (e-Government): realizzazione della piattaforma centrale del sistema digitale e della piattaforma Open data; azione 6.2.1 interventi per illuminazione pubblica, relativi alla sostituzione corpi illuminanti ed installazione regolatori di flusso; azione 6.3.1 volto alla realizzazione percorsi ciclo-pedonali presso varie strade comunali, azione 6.3.2 relativa all'installazione di sistemi di trasporto intelligente con la realizzazione anche delle opere accessorie . Sono incorso di esecuzione gli interventi dell'azione 6.4.1 per la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui catalogazione informatizzata, digitalizzazione e pubblicazione on-line del fondo di almanacchi e lunari Barbanera e dei libri antichi e moderni appartenenti al fondo Faloci- Pulignani della biblioteca comunale di Foligno; attrezzature per adeguamento tecnologico degli spazi teatrali e realizzazione del laboratorio cittadino di open data per la fruizione museale nell'ambito del progetto Quintana 4D, realizzazione e produzione di contenuti multimediali ivi compresa la fornitura e messa in opera di pannelli informativi. Il Comune di Foligno, quale Autorità urbana ha rendicontato un importo di 2,3 milioni di euro, ovvero il 50 per cento della dotazione finanziaria attivando progetti concentrati soprattutto sia nell'obiettivo tematico 4 che nel 6.
- ⊕ **Comune di Città di Castello.** Sono in corso di esecuzione 12 progetti: nell'ambito dell'azione 6.1.1 interventi per attivazione e adeguamento delle piattaforme informatiche e dei servizi web con accesso unificato destinati a cittadini ed imprese; azione 6.2.1 relativo all'illuminazione pubblica (completamento del sistema di tele gestione). Nell'ambito dell'azione 6.3.1 sono incorso i lavori per realizzare collegamenti ciclo-pedonali con le emergenze artistico-culturali del capoluogo, l'apposizione di pannelli informativi, la realizzazione di un sistema di controllo accessi e flussi di traffico delle principali direttive del capoluogo, nonché il controllo degli accessi ZTL. Grazie alle risorse dell'azione 6.3.2: Infrastrutture per la mobilità e Trasporto pubblico locale si sta realizzando il sistema di controllo degli accessi nel centro storico – ZTL e il flusso di traffico Per quanto riguarda l'azione 6.4.1 (Valorizzazione patrimonio culturale) sono in corso i lavori di completamento della Torre civica, il servizio di digitalizzazione dell'archivio fotografico "fototeca digitale on line" e la digitalizzazione degli esemplari più significativi della biblioteca comunale. Il Comune di Città di Castello, in qualità di organismo intermedio, ha speso 1,36 milioni di euro pari al 36 per cento delle risorse messe a disposizione, finanziando interventi negli obiettivi tematici 2, 4 e 6.
- ⊕ **Comune di Spoleto.** Sono in corso di esecuzione 8 progetti nell'ambito delle azioni seguenti: azione 6.1.1 e-Government, Azione 6.2.1 Illuminazione pubblica, azione 6.3.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio, in particolare si sta realizzando una zona 30 nel centro di Spoleto e l'adeguamento e sistemazione viaria in corrispondenza di piazza Vittoria; azione 6.3.2 Sistemi di trasporto intelligenti: sistemazione varchi e acquisto di telecamere. Infine per l'azione 6.4.1 risultano in corso di esecuzione gli interventi per la messa in rete del patrimonio culturale. Il Comune di Spoleto, nella veste di organismo intermedio, ha certificato circa 822.000 euro, che sono il 26 per cento delle somme a disposizione, attivando operazioni nell'ambito degli OT 2, 4 e 6.

Asse VIII Prevenzione sismica e sostegno ai territori colpiti dal sisma

- ⊕ **Azione 8.1.1 - Living labs** L'azione ha la finalità di realizzare un "hub di innovazione", sul modello living labs, per la creazione e lo sviluppo di attività di ricerca. Vista la notevole complessità dell'azione, nel corso del 2019 è stato commissionato uno studio di fattibilità per fare luce sulle implicazioni di carattere tecnico, scientifico ed economico del progetto e consentire di valutare l'esistenza o meno delle condizioni per attuare l'azione stessa. L'elaborato ha fornito alcuni elementi di valutazione e messo in luce criticità notevoli. Sulla base delle risultanze di tale studio è stata valutata l'insussistenza delle condizioni giuridico-amministrative, tecniche ed economico-finanziarie per dare attuazione all'azione. Pertanto con Deliberazione n. 1148 del 27 novembre 2020 la Giunta ha stabilito lo spostamento di risorse pari a 950.000,00 euro da questa azione verso l'azione 8.5.1 per finanziarie interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. Successivamente con la DGR n. 218 del 24 marzo 2021 si è stabilito di destinare all'azione 8.2.1 i 50.000,00 euro residui. La DGR

dà inoltre mandato all'AdG di disporre la futura cancellazione dell'azione 8.1.1 nell'ambito di una successiva modifica del POR FESR.

⊕ **Azione 8.2.1 - Industria creativa (Turismo e filiere)** Con la DGR n. 113 del 19 febbraio 2020, è stato adottato un "Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016", il quale prevede attività di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso l'emanazione di un bando apposito (Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario) che è stato pubblicato con Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020. Il bando ha una dotazione di 1,5 milioni di euro ed è rivolto ad imprese culturali, creative, dello spettacolo, commerciali, turistiche, di servizi, dell'artigianato artistico e sportive. In totale sono state presentate 42 istanze di contributo di cui 30 si riferiscono a domande di imprese con sede operativa nei Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina, per un contributo complessivo richiesto pari ad 861.171,63 euro, a fronte della riserva dedicata all'Area interna Valnerina pari ad 800.000,00 euro. Con la DGR n. 218 del 24 marzo 2021 i fondi a disposizione dell'azione ammontano a 4.010.000,00 euro. Nei mesi di aprile e maggio 2021 sono stati emanati altri due avvisi, che fanno parte dell'iniziativa integrata «UMBRIAPER» e sono in fase istruttoria.

⊕ **Azione 8.2.2 – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali** La dotazione finanziaria è stata cancellata con la DGR n. 218 del 24 marzo 2021. Con lo stesso atto è stato tra l'altro disposto che l'azione 8.2.2 verrà cancellata dall'AdG nella prossima modifica del POR FESR Umbria 2014-2020.

⊕ **Azioni 8.3.1 Promozione dell'eco-efficienza nelle strutture pubbliche – 8.4.1 Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici**

1) Bando edifici scolastici (dotazione finanziaria: 22.500.000 euro): Risultano finanziati 21 edifici scolastici di cui 13 prevedono sia interventi di miglioramento/adeguamento sismico che di efficientamento energetico; 4 progetti realizzano solo interventi di efficientamento energetico, 3 progetti consistono esclusivamente in interventi di miglioramento sismico, mentre un solo progetto realizza un intervento di adeguamento sismico. Dei 21 interventi, che interessano oltre 19 Comuni della Regione, 5 sono già conclusi. Come previsto dal bando, la chiusura dei lavori per tutti gli interventi è fissata entro il termine del 31 dicembre 2022.

2) Con DGR n. 633 del 7 maggio 2019 è stato approvato il Piano degli interventi sugli edifici strategici regionali che ricomprende esclusivamente le sedi regionali di Via Saffi a Terni e di Piazza Partigiani a Perugia (dotazione finanziaria: 9.340.000 euro). Nel corso del 2021 è stata avviata la progettazione definitiva ed esecutiva per i due edifici.

3) Basilica di Norcia (dotazione finanziaria: 10.000.000 euro): A dicembre 2019 la Convenzione tra Mibac e Regione Umbria, avente ad oggetto la disciplina delle principali fasi attuative dell'intervento, il riparto dei ruoli tra i soggetti coinvolti e le modalità di finanziamento è stata modificata per consentire una velocizzazione delle fasi di realizzazione dell'intervento. In particolare, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Umbria (SABAP) è ascritto il ruolo di stazione appaltante per i lavori di rimozione delle macerie, messa in sicurezza della struttura e cantierizzazione. L'ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (USS) gestisce invece la fase relativa alla progettazione dell'intervento ed è inoltre il destinatario dei finanziamenti POR FESR disposti dalla Regione Umbria. La SABAP nel febbraio 2021 ha concluso l'attività di messa in sicurezza e rimozione macerie, per una spesa complessiva pari a 939.595,82 euro. In rapporto alla progettazione dell'intervento, gestita dall'USS, il progetto definitivo è stato completato a luglio, mentre il progetto esecutivo dovrebbe essere redatto entro dicembre 2021, per essere approvato a gennaio 2022. La spesa prevista per questa fase è pari a 978.144,62 euro. La terza fase, relativa ai lavori di ripristino della Basilica, dovrebbe partire entro la fine del 2021, per una spesa prevista pari a 3.961.855,40 euro.

⊕ **Azione 8.5.1 - Aree naturali** L'azione si propone di intervenire con la somma di 3.950.000 euro sull'ex ferrovia Spoleto Norcia per effettuare il recupero del tratto che collega Casale Volpetti a Serravalle di Norcia, di lunghezza pari a circa 7,5 Km, così da consentire il transito pedonale, ciclabile e a cavallo. Sono previsti interventi che vanno dal consolidamento delle gallerie naturali al completo rifacimento di quei tratti nei quali la sede è assente.

⊕ **Azione 8.6.1 - Interventi per il Patrimonio culturale** L'azione mira a realizzare opere infrastrutturali che possano migliorare e potenziare la fruizione di centri storico-culturali e religiosi, localizzati nei Comuni

del cratere. E' in corso di definizione un progetto che riguarda l'accessibilità al "sito culturale-religioso" di Cascia, mentre un ulteriore intervento, anch'esso in corso di individuazione, potrebbe interessare l'accessibilità al sito di pregio storico culturale costituito dal borgo di Castelluccio di Norcia. In base al piano regionale approvato a maggio 2021, il Comune di Norcia è soggetto attuatore dell'intervento di valorizzazione dell'antico percorso che da Norcia conduce a Castelluccio, con una dotazione di 1.000.000,00 euro. La Regione Umbria figura invece quale soggetto attuatore dell'intervento di ripristino del c.d. "Sentiero di Santa Rita", che collega Roccoporena a Cascia per un 1.000.000,00 euro. Dopo la stipula, nel mese di giugno, di apposito accordo di collaborazione con il Comune di Cascia, ad ottobre è stato disposto l'affidamento diretto della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, comprese le indagini geologiche per un importo comprensivo di oneri di legge ed IVA pari a 65.612,76 euro.

 **Azione 8.7.1 - Promozione turistica** Con la DGR n. 113 del 19 febbraio 2020, è stato approvato il "Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016", che ha come finalità anche quella di rafforzare la capacità del settore turistico di rispondere alla crisi globale indotta dall'emergenza pandemica scatenata dal COVID-19. Tra le linee strategiche previste dal Programma, la prima prevedeva l'emanazione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni dell'Umbria per sostenere la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo dell'offerta territoriale e dei servizi ad essi legati. Il bando è stato emanato con Determinazione dirigenziale n. 3927 del 11 maggio 2020 con una dotazione finanziaria pari a circa 1,5 milioni di euro. In totale sono pervenute n. 37 domande, delle quali 13 istanze provengono da Comuni e aggregazioni di Comuni ricadenti nell'area del cratere del sisma 2016 e 24 istanze sono state formulate da Comuni e aggregazioni di Comuni dell'Umbria esterni a tale area. I progetti sono in fase di esecuzione e debbono essere completati entro la fine dell'anno. In base alle Linee di indirizzo della politica regionale nel settore turismo per gli anni 2021 e 2022, l'azione, con risorse complessive pari a 480.000,00 euro, sostiene progetti per la ripartenza dei territori colpiti dal sisma nell'ambito di varie linee di azione (rafforzamento brand Umbria; valorizzazione di endodestinazioni; promozione integrata). Con la Deliberazione n. 935 del 6 ottobre 2021, la Giunta ha approvato la partecipazione della Regione Umbria all'*International Luxury Travel Market*, in programma a Cannes dal 6 al 9 dicembre 2021, per un importo complessivo di 65.839,52 euro.

Asse VII Assistenza tecnica

Una delle novità di questa stagione 2014-2020 è l'introduzione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che costituiscono un innovativo strumento di rafforzamento amministrativo che l'Italia, per prima, tra gli Stati Membri, sta sperimentando. Attraverso i PRA, ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi, esplicita e rende operativa, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della sua macchina amministrativa. Il PRA è stato adottato dalla Regione Umbria con DGR n. 1622/2014 e n. 1762/2014, quale strumento di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale, finalizzati al miglioramento della capacità di attuazione e di raggiungimento dei risultati attraverso l'attuazione efficiente, efficace ed integrata dei PO FESR e FSE e del PSR FEASR del ciclo di programmazione 2014-2020. Le direttive principali degli interventi di rafforzamento del Piano rispondono essenzialmente alle seguenti finalità:

- riorganizzazione delle strutture amministrative secondo i principi di concentrazione e massima integrazione tra le attività e le procedure di attuazione dei fondi;
- semplificazione dei procedimenti e riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'amministrazione e dei cittadini;
- potenziamento delle competenze professionali necessarie rispetto alle esigenze di gestione e attuazione della nuova programmazione 2014-2020.

Grazie all'attivazione delle procedure di reclutamento a tempo determinato previste nel Piano di rafforzamento amministrativo (P.R.A.) per il potenziamento della capacità amministrativa delle strutture regionali competenti in materia di attuazione dei fondi comunitari 2014-2020, tramite Avvisi

pubblici per 11 Profili professionali (totale di 94 unità a tempo determinato) risultano ad oggi in servizio, al netto del personale dimissionario, n. 75 persone, di cui 25 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, 29 del POR FSE 2014-2020, 3 del POC (Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020) e 18 del PSR FEASR 2014-2020.

Il 5 ottobre 2021 sono state aggiudicate le attività del servizio di assistenza tecnica del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 – 2020 Regione Umbria e della programmazione e attuazione FESR post 2020 della Regione Umbria, a favore dell’operatore economico KPMG Advisory S.p.A., con sede in Milano, per un importo di 666.206,97 euro. Il contratto è stato sottoscritto il 26/10/2021 e sono iniziate le attività di supporto al Programma.

Il sistema Informativo SMG FESR 2014-2020, avviato in data 31/05/2015, è stato oggetto nel corso del 2021 di una manutenzione evolutiva (DD n. 1926/2021) del Sistema di monitoraggio relativa all’introduzione di nuove regole di gestione per i progetti – tipologia strumenti finanziari e Aiuti di Stato - finanziati con il POR-FESR a favore degli interventi pro-Covid-19.

Le attività di informazione e pubblicità previste nell’ambito della Strategia di Comunicazione sono state avviate e in corso di realizzazione (per dettagli sulle attività si rimanda all’informativa sull’attuazione della strategia di comunicazione).

Attuazione RIS3 - Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria

La Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). RIS3 è stata aggiornata nel dicembre 2018 con DGR 1481 del 20/12/2018 e notificata alla Commissione Europea con nota Ares n. 2343414 del 03/04/2019. In particolare, la modifica ha riguardato l’introduzione di due aree di specializzazione “Made in Italy Design Creatività” e “Smart secure and inclusive Communities” e la revisione delle relative traiettorie tecnologiche. A seguito dell’aggiornamento è stata avviata una consultazione pubblica sulle linee di ricerca e innovazione della RIS3 dell’Umbria. La consultazione è stata pubblicata sul sito on line della Regione Umbria ed è stata aperta a tutti gli stakeholder interessati. Nel corso del 2020 sono stati organizzati 7 seminari RiS3 (ognuno relativo ad un ambito di specializzazione della RIS3 Umbria) con l’obiettivo di valutare se l’attuale Strategia sia valida e risponda alle tendenze evolutive del sistema umbro oppure se sia opportuno modificarle e aggiornarle, anche alla luce del prossimo periodo di programmazione della politica di coesione e dunque della elaborazione della futura Strategia di specializzazione intelligente. Nella fase di organizzazione dei lavori dei seminari è stata coinvolta l’Università degli Studi di Perugia che ha messo a disposizione le competenze e professionalità di esperti docenti universitari in grado di fornire una visione completa delle aree di specializzazione della RIS3. La partecipazione ai seminari è stata molto positiva, in totale hanno partecipato circa 200 soggetti tra cui rappresentanti dell’Amministrazione regionale, imprese del territorio, enti di ricerca, associazioni, studenti e cittadini. Parallelamente si sono avviate anche le prime riflessioni in vista della futura fase di programmazione dei fondi UE post 2020 e dunque della elaborazione della futura Strategia di specializzazione intelligente che assumerà un ruolo ancora più rilevante che nella fase attuale. Inoltre, l’adozione di ambiti specializzativi rappresenterà una “condizione abilitante” da rispettare in modo continuativo, attraverso la governance e il monitoraggio, durante tutto l’arco di vita del nuovo programma.

Strategie Territoriali

All’interno del programma si è attivata anche un’importante partita legata alla dimensione dello sviluppo territoriale e del rapporto tra la regione ed il sistema delle autonomie locali. Essa si articola

nell'attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria (che in Umbria riguarda le città di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto chiamate a definire una propria politica di sviluppo urbano integrato, in coerenza con i contenuti scelti dalla Regione così come declinati all'interno dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020), della Strategia delle Aree Interne e dell'ITI.

L'**Agenda urbana** prevede la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città attraverso l'utilizzo di servizi digitali nell'ottica delle smart-cities, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico. Le risorse a disposizione dello sviluppo urbano ammontano a **36,0 milioni di euro**: gli interventi sono stati attivati attraverso un Asse del PO FESR appositamente dedicato allo sviluppo urbano e con il PO FSE (inclusione sociale). Un obiettivo trasversale poiché nelle città si concentrano l'innovazione produttiva e sociale, la mobilità delle persone, il capitale fisico, intellettuale e sono luoghi di connettività, creatività, cultura e innovazione. Al contempo esse scontano problemi economici, conflitti e diseguaglianze di carattere sociale.

Ai fini di garantire i principi di adeguatezza e di capacità di selezione e gestione di progetti complessi ed integrati alla scala urbana, è stato concepito un sistema di governance multilivello adeguato per la co-progettazione degli interventi a valere sulle città.

L'attuazione degli interventi previsti dall'agenda urbana è entrata a pieno regime e risulta in corso di attuazione per tutte e 5 le città. In totale sono stati attivati **n. 52 progetti** per un costo ammesso pari a **27,50 milioni di euro**.

Per quanto riguarda la strategia delle **Aree interne** si attua attraverso una combinazione di azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza quali sanità, trasporti ed istruzione (finanziate principalmente con le risorse nazionali delle leggi di stabilità e con azioni per lo sviluppo locale da finanziare con risorse comunitarie a valere sul FSE, sul FESR, sul FEASR. In Umbria le risorse complessive comunitarie ammontano a circa **25,0 milioni di euro** e riguardano le Aree del Sud Est Orvietano, Nord Est Umbria e la Valnerina. La dotazione complessiva programmata è pari a **36,3 milioni di euro, di cui circa 7,0 milioni di euro a carico del POR FESR 2014-2020**.

Le tre aree interne hanno raggiunto livelli differenziati di avanzamento delle fasi programmate ed attuative per effetto della differente tempistica di avvio dei percorsi, come di seguito specificato.

L'Area interna **Sud Ovest Orvietano**, individuata quale prima area interna della Regione Umbria, comprende 20 comuni (Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina ed Orvieto in qualità di Comune Capofila). La Strategia dell'area interna, approvata a maggio 2017, è confluita nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 6 febbraio 2018, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti. Propedeuticamente all'APQ i Comuni dell'area hanno approvato le Convenzioni per la gestione delle funzioni associate del "Catasto" e di "Protezione civile" ed è stato stipulato l'atto negoziale tra Regione Umbria e Comune di Orvieto quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area interna Sud Ovest Orvietano per l'attuazione della "Strategia d'area". Il Programma finanzia l'area per un importo pari a circa 2,1 milione di euro. Sono stati attivati 12 progetti, di cui 2 già conclusi, per un valore di 512.143 euro e si registrano pagamenti per 166.089 euro.

L'Area interna **Nord Est Umbria**, individuata quale seconda area interna della Regione Umbria, comprende 7 comuni (Costacciaro, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica) facenti parte l'area progetto e 3 comuni classificati "polo" (Fossato di Vico, Gualdo Tadino e Gubbio, capofila dell'area). La Strategia dell'area interna Nord Est Umbria è stata approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne con nota DPCOE-2587 del 20 luglio 2018 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 857 del 2 agosto 2018. E' stato quindi predisposto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) la cui procedura di sottoscrizione da parte del Comune capofila, della Regione, dell'Agenzia per la Coesione

Territoriale, e dei Ministeri competenti, si è conclusa in data 16 maggio 2019, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti. Propedeuticamente all'APQ i Comuni dell'area hanno approvato le Convenzioni per la gestione delle funzioni associate del "trasporto pubblico comunale", "Catasto", "Pianificazione urbanistica", "Protezione civile", "Edilizia scolastica" ed è stato stipulato l'atto negoziale tra Regione Umbria e Comune di Gubbio quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area interna Nord Est Umbria per l'attuazione della "Strategia d'area". Il POR FESR sostiene l'area in parola con circa 2,6 milioni di euro. I progetti implementati sono pari a n. 11, di cui 2 risultano terminati, per un importo pari a 478.727 euro ed hanno generato spese per 316.903 euro.

Per l'**area Valnerina**, la terza area regionale individuata, trattandosi di un territorio che ricade nell'area cratera del sisma 2016, ha potuto beneficiare di una procedura semplificata che consente di redigere direttamente un documento "Preliminare rafforzato" propedeutico alla predisposizione dell'APQ, evitando così il doppio passaggio di redazione del "Preliminare di Strategia" e quindi della "Strategia" vera e propria. La Regione Umbria ha approvato il Preliminare rafforzato di Strategia dell'Area interna Valnerina con la DGR n. 557 del 6 maggio 2019 e la proposta tecnica finalizzata alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia dell'area interna Valnerina con la DGR n. n. 455 del 19 maggio 2021. In data 29 luglio 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro. Alla Valnerina sono destinati 2,3 milioni di euro del fondo FESR; sono iniziate 7 operazioni che hanno generato impegni giuridicamente vincolanti per 365.928 euro e pagamenti per 139.217 euro.

Per quanto riguarda l'**Investimento territoriale Integrato (ITI)** previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013, esso è stato utilizzato per avviare le procedure relative al "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno", che riguarda i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno utilizzando le risorse finanziarie nell'ambito dei POR FESR e FSE e del PSR 2014-2020 per un totale di 15 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro a carico del POR FESR, 2,0 milioni di euro a carico del POR FSE e 7,5 milioni di euro a carico del PSR FEASR. Gli 8 Comuni sono stati individuati in quanto hanno una lunga storia di collaborazione, iniziata con il Piano regionale di sviluppo 1982-85 e più recentemente rinnovata con un "Contratto di paesaggio", strumento di programmazione negoziata che costituisce il contesto urbanistico e paesaggistico per l'ITI Trasimeno. La nuova collaborazione per l'ITI Trasimeno ha dato un forte impulso alla volontà associativa degli 8 Comuni che il 12 luglio 2016 hanno costituito l'Unione dei Comuni del Trasimeno. Dopo la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno per l'attuazione della Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersetoriale per l'ITI Trasimeno avvenuta il 21 luglio 2017, si è dato avvio concreto agli interventi in esso previsti.

Gli interventi previsti nella Convenzione si attuano attraverso le due seguenti modalità:

- a) attraverso un "Organismo intermedio" (OI) individuato nell'Unione dei Comuni del Trasimeno (per gli interventi previsti dagli Assi ITI Trasimeno nn. 1, 3 e 6 e finanziati con le risorse FESR e FSE); in questo caso la Regione Umbria mantiene funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo (controlli di secondo livello e controllo della gestione delle funzioni delegate);
- b) direttamente dalla Regione (per gli interventi previsti negli Assi nn. 2, 4 e 5 e per gli interventi degli assi 1, 3 e 6 finanziati con le risorse del PSR FEARS).

Il 25 giugno 2021, con la Determinazione direttoriale n. 6330, l'Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 ha espresso una valutazione positiva senza riserva in merito all'adeguatezza della configurazione dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, quale Organismo Intermedio, in relazione agli interventi delegati di cui agli Assi I, III e VI dell'ITI Trasimeno.

Nel corso del 2018 e primi mesi 2019 è stato dato avvio concreto agli interventi previsti nella Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersetoriale per l'ITI Trasimeno, nell'ambito del Progetto integrato

d'area per il bacino del Trasimeno. Nello specifico sono stati avviati quasi tutti i procedimenti attuativi relativi ai singoli assi.

In relazione all'Asse 1 Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali tutti i 5 Comuni beneficiari degli interventi finanziati con risorse FESR (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano e Piegaro) hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti per circa 1,6 milioni di euro e la spesa complessivamente sostenuta si attesta intorno a circa 1,2 milioni di euro.

Nell'ambito dell'Asse 2 Competitività delle PMI si ricorda che è stato pubblicato il Bando regionale relativo ad aiuti alle reti di imprese per il turismo: "Bando per la costruzione e la promozionalizzazione dei prodotti turistici "Le pievi e i sentieri del Trasimeno", Trasimeno lago felice" e "Vivi il Trasimeno" cui ha partecipato il solo consorzio (URAT). Inoltre sono stati recentemente pubblicati dalla Regione Umbria i bandi relativi ad aiuti alle imprese agrituristiche (Intervento 6.4.1 PSR) ed extra agricole (Intervento 6.4.3 PSR).

Per quanto concerne l'Asse III - Inclusione sociale – finanziato con le risorse del FSE e del FASR, sono stati approvati progetti per circa 1,4 milioni di euro.

Risultano infine attivate, allo stato attuale, le attività di assistenza tecnica per circa 190.000 euro volte a fornire il necessario supporto all'Unione dei Comuni del Trasimeno per la gestione e il monitoraggio dell'ITI Trasimeno (sommministrazione di lavoro dell'istruttore amministrativo e la collaborazione professionale per le attività di Assistenza tecnica).

A sostegno di quanto proceduralmente illustrato si riporta la tabella degli impegni, dei pagamenti, delle somme certificate e delle previsioni di spesa 2021-2022, suddivisi per singola Azione del Programma.

Tabella C – ACTION PLAN 2021-2022 per il POR FESR 2014-2020 – 2 novembre 2021

ASSI PRIORITARI	RISORSE x ASSE	Azione PO	RISORSE PER AZIONE - Decisione C(2020) 5383 del 04/08/2020	TOTALE CERTIFICATO al 31/07/2021	Cronoprogrammi Action plan 2021-2022										
					Impegni			Pagamenti		Previsioni di spesa - somme certificabili 2021					
%	€	€	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%			
ASSE I RICERCA E INNOVAZIONE	19,3	79.387.404,00	1.1.1 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione	20.718.694,00	9.667.060,94	47%	18.302.025,95	88%	10.076.524,53	49%	11.081.310,94	53%			
			1.2.1 Azioni di sistema	4.328.480,00	2.161.343,33	50%	3.203.256,40	74%	2.563.167,43	59%	2.563.350,16	59%			
			1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di	25.842.050,00	20.786.969,18	80%	24.365.665,18	94%	23.215.665,18	90%	23.240.665,19	90%			
			1.3.1 Start-up	18.998.180,00	7.299.672,02	38%	11.484.574,45	60%	8.064.365,16	42%	11.250.000,00	59%			
			1.4.1 Living Labs	1.500.000,00	436.515,01	29%	1.428.169,84	95%	524.932,45	35%	436.515,01	29%			
			1.5.1 Servizi sanitari	8.000.000,00	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%	8.000.000,00	100%			
				79.387.404,00	48.351.560,48	61%	66.783.691,82	84%	52.444.654,75	66%	56.571.841,30	71%			
ASSE II CRESCITA E CITTADINANZA DIGITALE	7,7	31.951.680,00	2.1.1 Banda larga	15.676.320,00	6.718.317,16	43%	7.310.943,07	47%	6.980.392,77	45%	6.718.317,16	43%			
			2.2.1 ICT cittadini e imprese	4.275.360,00	1.541.450,76	36%	2.822.451,49	66%	1.670.064,87	39%	1.541.450,76	36%			
			2.3.1 E-government	12.000.000,00	4.042.928,18	34%	6.654.520,85	55%	4.126.772,00	34%	4.042.928,18	34%			
				31.951.680,00	12.302.696,10	39%	16.787.915,41	53%	12.777.229,64	40%	12.302.696,10	39%			
ASSE III COMPETITIVITA' DELLE PMI	26,3	108.557.200,00	3.1.1 Aree di crisi	12.826.080,00	3.254.595,14	25%	8.100.586,71	63%	4.355.002,50	34%	4.237.456,24	33%			
			3.2.1 Industria creativa	15.932.715,14	1.021.355,01	7%	1.803.313,58	11%	1.218.258,49	8%	1.021.355,01	6%			
			3.2.2 Reti turismo	7.293.364,86	966.232,18	12%	6.312.819,01	87%	4.369.761,69	60%	2.384.306,25	33%			
			3.3.1 Internazionalizzazione	12.826.080,00	7.190.752,98	56%	9.515.319,77	74%	7.468.164,67	58%	7.340.752,98	57%			
			3.4.1 Aiuti agli investimenti	20.602.160,00	13.911.403,53	68%	17.911.096,91	87%	14.833.018,28	72%	14.500.000,00	70%			
			3.5.1 Economia sociale	3.065.216,00	884.272,25	29%	2.565.216,00	84%	884.272,25	29%	2.565.216,00	84%			
			3.6.1 Strumenti finanziari: garanzie	25.865.645,44	31.741.336,64	123%	38.113.330,00	147%	31.741.336,64	123%	35.441.336,64	137%			
			3.6.2 Capitale di rischio per le start-up	6.395.938,56	1.598.984,64	25%	2.237.453,00	35%	1.598.984,64	25%	3.198.984,64	50%			
				3.7.1 Supporto ICT Micro e Piccole Imprese	3.750.000,00	62.162,00	2%	3.195.505,92	85%	808.753,24	22%	550.000,00	15%		
				108.557.200,00	60.631.094,37	56%	89.754.640,90	83%	67.277.552,40	62%	64.258.464,01	59%			
ASSE IV ENERGIA SOSTENIBILE	10,8	44.357.120,00	4.1.1 Energia per le Imprese	9.717.040,00	4.351.005,93	45%	5.369.508,79	55%	5.369.128,79	55%	6.004.503,04	62%			
			4.2.1 Smart buildings	28.640.080,00	13.808.103,43	48%	18.673.433,04	65%	15.154.676,96	53%	14.500.000,00	51%			
			4.4.1 Rinnovo materiale rotabile	6.000.000,00	1.852.949,69	31%	5.514.040,00	92%	2.379.574,48	40%	2.347.953,40	39%			
				44.357.120,00	20.012.059,05	45%	29.556.981,83	67%	22.903.380,23	52%	22.852.456,44	52%			
ASSE V AMBIENTE E CULTURA	10,9	44.972.200,00	5.1.1 Aree naturali	12.302.000,00	2.403.910,88	20%	7.679.790,75	62%	2.567.519,88	21%	3.268.569,14	27%			
			5.2.1 Interventi per il Patrimonio culturale	18.256.934,00	3.200.726,94	18%	4.983.113,00	27%	3.200.726,94	18%	3.635.726,94	20%			
			5.3.1 Fruizione e promozione risorse naturali e culturali	14.413.266,00	5.792.326,15	40%	8.389.808,51	58%	6.089.561,74	42%	5.792.326,15	40%			
			5.4.1 Rinnovo materiale rotabile	44.972.200,00	11.396.963,97	25%	21.052.712,26	47%	11.857.808,56	26%	12.696.622,23	28%			
ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	7,5	30.816.400,00	6.1.1 Smart cities and community	5.236.340,00	1.562.508,70	30%	1.804.362,47	34%	1.632.504,59	31%	1.773.896,24	34%			
			6.2.1 Illuminazione pubblica	8.000.000,00	5.869.924,12	73%	7.166.701,06	90%	6.418.145,41	80%	5.869.924,12	73%			
			6.3.1 Infrastrutture per la mobilità	8.400.000,00	854.108,53	10%	2.538.049,69	30%	2.036.827,22	24%	1.123.497,54	13%			
			6.3.2 Sistemi di trasporto intelligenti (ITS)	4.180.060,00	176.242,90	4%	1.430.658,01	34%	590.864,52	14%	803.117,18	19%			
			6.4.1 Interventi per il Patrimonio culturale	5.000.000,00	950.289,67	19%	1.216.395,73	24%	1.132.790,95	23%	1.347.983,61	27%			
				30.816.400,00	9.413.073,92	31%	14.156.166,96	46%	11.811.132,69	38%	10.918.418,69	35%			
ASSE VII ASSISTENZA TECNICA	3,9	16.251.200,00	7.1.1 -				10.127.612,88	62%	8.086.276,91	50%	8.029.622,39	49%			
			7.1.2 - Assistenza tecnica	16.251.200,00	7.654.129,65	47%	16.251.200,00	7.654.129,65	47%						
ASSE VIII PREVENZIONE SISMICA E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO	13,6	56.000.000,00	8.1.1 Living labs	-	-		-	-	-	-					
			8.2.1 Industria creativa (Turismo e filiere)	4.010.000,00		0%	441.525,89	11%	215.516,35	5%	0%	500.000,00			
			8.2.2 Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali	-	-		-	-	-	-					
			8.3.1 Promozione dell'eco-efficienza nelle strutture pubbliche -smart building -A) Università	5.819.700,60	1.178.451,31	20%	2.994.946,03	51%	1.394.584,35	24%	1.561.740,04	27%			
			8.3.2 Promozione dell'eco-efficienza nelle strutture pubbliche -smart building -B) O.P.P.	1.380.000,00		0%		0%		0%					
			8.4.1 Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici -A) Scuole	16.680.299,40	2.090.924,97	13%	4.145.856,53	25%	2.325.797,69	14%	2.688.234,19	16%			
			8.4.2 Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici -B) Altri Edifici Pubblici	7.960.000,00		0%		0%		0%					
			8.4.3 Messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici -C) Basilica di Norcia	10.000.000,00	908.325,97	9%	2.038.144,60	20%	908.325,97	9%	908.325,97	9%			
			8.5.1 Aree naturali (ex ferrovia Spoleto nord)	3.950.000,00		0%	300.000,00	8%	102.521,80	3%	107.123,80	3%			
			8.6.1 Interventi per il Patrimonio culturale	2.000.000,00		0%	-	0%	-	0%		0%			
			8.7.1 Promozione turistica	4.200.000,00	2.981.848,61	71%	4.742.598,74	113%	4.024.412,60	96%	2.981.848,61	71%			
				56.000.000,00	7.159.550,86	13%	14.663.071,79	26%	8.971.158,76	16%	8.247.272,61	15%			
TOTALE RISORSE POR FESR 14-20	100,0	412.293.204,00		412.293.204,00	176.921.128,40	43%	262.882.793,85	64%	196.129.193,94	48%	266.868.278,59	65%			